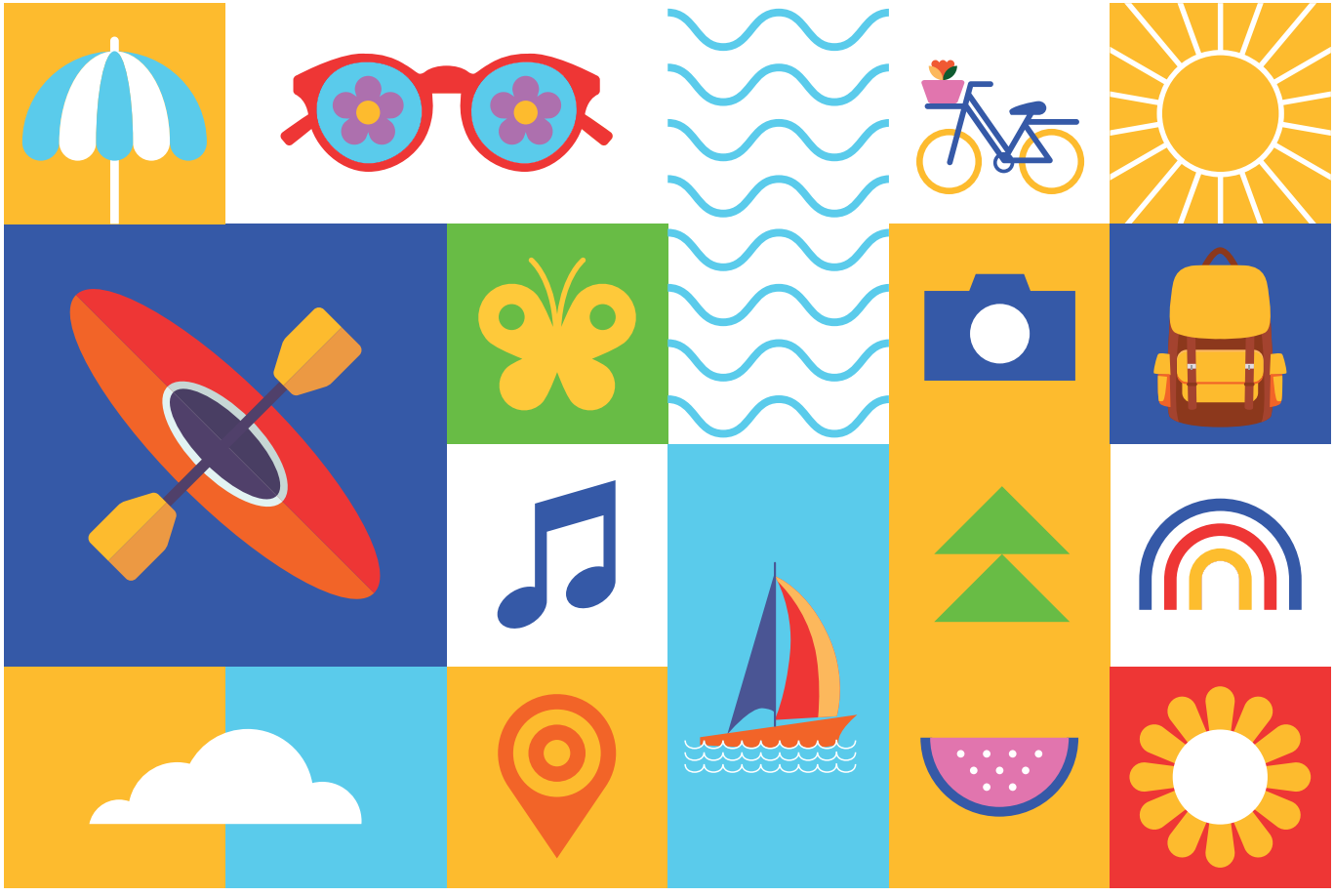
ŁÓDZKIE PER UN WEEKEND




ŁÓDZKIE
PER UN WEEKEND





A cura dell'autore del testo:

Quando si viaggia in Polonia, di solito si passa per il voivodato lodzkie, che si trova proprio al centro del paese.

Per fortuna non è l'unico motivo per trascorrere un fine settimana alla scoperta della regione. In poche parole, è un luogo interessante e molto vario. C'è qualcosa per gli appassionati di turismo attivo, per gli amanti della natura, ma anche per i veri turisti, per i giovani e quelli meno giovani, ma anche per i genitori con bambini.

Monumenti architettonici, parchi di divertimento, eventi culturali e qualcosa di speciale, ovvero una collezione eccezionalmente ricca di location esterne dei più famosi film polacchi, attendono di essere scoperti. Le opportunità di trascorrere del tempo qui sono davvero tante.

Chi viene qui una volta, si accorgerà subito che un fine settimana nel lodzkie non è assolutamente sufficiente.

Maciej Kronenberg

INDICE

1. TOP 10 – Le 10 maggiori attrazioni turistiche del voivodato lodzkie
1.1. Łódź ... 8
1.2. Monumenti romanici ... 10
1.3. Monumenti architettonici in legno ... 12
1.4. Il folklore della regione lodzkie ... 14
1.5. La miniera e l'esposizione PGE Giganty Mocy a Bełchatów ... 16
1.6. Fiumi ... 18
1.7. Il Lodzkie del cinema ... 20
1.8. Monumenti della storia ... 22
1.9. Palazzi e giardini ... 24
1.10. Tomaszowska Okrąglica ... 26

2. Cosa fare nel Lodzkie?
2.1. Turismo attivo ... 28
2.2. Natura ... 34
2.3. Monumenti ... 40
2.4. Storia ... 46
2.5. Famiglia ... 52
2.6. Intrattenimento ... 58

3. Proposte di escursioni
3.1. 1-2-3 dni w Łodzi ... 62
3.1. Il 1° giorno a Łódź ... 64
3.2. Il 2° giorno a Łódź ... 66
3.3. Il 3° giorno a Łódź ... 67
3.2. 1-2-3 giorni nella parte occidentale del voivodato ... 68
3.2.1. Il 1° giorno: Sieradz + Uniejów ... 70
3.2.2. Il 2° giorno: Wieluń e dintorni ... 72
3.2.3. Il 3° giorno: Poddębice + Zduńska Wola ... 74
3.3. 1-2-3 giorni nella parte orientale voivodato ... 76
3.3.1. Il 1° giorno: Nadpilicze (Tomaszów Mazowiecki, Spała, Inowłódz, Studzianna-Poświętne) ... 78
3.3.2. Il 2° giorno: Skierniewice + fiume Rawka + Bolimów + Rogów ... 80
3.3.3. Il 3° giorno: Rawa Mazowiecka + Boguszyce + Brzeziny ... 82
3.4. 1-2-3 giorni nella parte meridionale del voivodato ... 84
3.4.1. Il 1° giorno: Piotrków Trybunalski + Sulejów ... 86
3.4.2. Il 2° giorno: Bełchatów + Moszczenica + Pabianice ... 88
3.4.3. Il 3° giorno: dintorni di Przedbórz e Radomsko ... 90
3.5. 1-2-3 giorni nella parte settentrionale del voivodato ... 92
3.5.1. Il 1° giorno: Łowicz + Maurzyce + Sromów + Nieborów + Arkadia ... 94
3.5.2. Il 2° giorno: Łęczyca + Tum + Ozorków + Zgierz ... 96
3.5.3. Il 3° giorno: Krośniewice + Kutno + Oporów + Dobrzelin ... 98
4. Elenco dei centri e punti di informazioni turistiche certificati ... 100
5. Mappa del voivodato lodzkie suddivisa per parti ... 101
6. Indice dei luoghi, delle località e degli eventi ... 102

Le 10 maggiori attrazioni turistiche del voivodato lodzkie

top 10





EC1 Łódź – la Città della Cultura
autore: P. Augustyniak



Il Palazzo a Nieborów
autore: P. Wojtyczka



Arkadia
autore: D. Kwapisiewicz

1

ŁÓDŹ



Il capoluogo del voivodato non è solo la città più grande della regione, ma anche la sua principale attrazione turistica. Un tempo la "Manchester polacca" e "La terra della grande promessa ", oggi Łódź attrae con la sua ricchezza di vecchie fabbriche a cui vengono assegnate nuove funzioni. Nella storia della fabbrica della città ci sono tracce del suo multiculturalismo antico: monumenti di architettura laica e sacra costruiti congiuntamente da polacchi, tedeschi, ebrei e russi. A loro volta, gli appassionati del cinema troveranno luoghi legati alla storia (e alla contemporaneità!) del cinema polacco.

Naturalmente, Łódź non significa solo monumenti e storia: la rinnovata **via Piotrkowska** è un bacino di ristoranti, bar, pub e altri luoghi di ristorazione e intrattenimento, dove ce n'è per tutti i gusti. Come **Manufaktura**, un centro di intrattenimento, vendita al dettaglio e cultura ospitato negli spazi ristrutturati di una delle più grandi fabbriche di Łódź. L'elenco delle attrazioni di Łódź comprende anche la più antica centrale elettrica della città, oggi **il Centro di Scienza e Tecnologia EC1**, **il planetario**, **il Centro Nazionale della Cultura Cinematografica** e **il Centro del Fumetto e della Narrazione Interattiva**.

Łódź è anche una città che cambia in modo molto dinamico. Sono realizzati numerosi progetti di rivitalizzazione che interessano quasi tutto il centro città. È in corso anche un enorme investimento ferroviario: la costruzione del tunnel ferroviario urbano, una sorta di metropolitana di Łódź. Uno degli elementi di questo progetto è la **stazione ferroviaria** sotterranea **di Łódź Fabryczna** (la più grande del paese!).



EC1 Łódź – la Città della Cultura

autore: W. Ancerowicz



Łódź Fabryczna

autore: R. Żydowicz



Il Palazzo storico Sotto Gutenberg in via Piotrkowska 86

autore: P. Augustyniak/lodz.travel

2

MONUMENTI ROMANICI



Ci sono ben sette strutture legate allo stile romanico nella regione lodzkie. Le meno conosciute sono i tempi di: **Żarnów** (distretto di Opoczno), **Ruda** (distretto di Wieluń), **Strońsko** (distretto di Zduńska Wola), o **il campanile di Krzyworzeka** (distretto di Wieluń). Tra i più riconoscibili ci sono: **la Chiesa di Sant'Egidio** a **Inowłódz** (distretto di Tomaszów Mazowiecki), la monumentale **collegiata** di **Tum**, vicino a Łęczyca (distretto di Łęczyca) e infine **l'abbazia cistercense** di **Sulejów-Podklasztorze** (distretto di Piotrków Trybunalski), considerata un esempio meglio conservato in Europa di un monastero medievale fondato da questo ordine.



L'Arcicollegiato di Tum

autore: P. Wojtyczka



La Chiesa romanica di Sant'Egidio a Inowłódz

autore: Ufficio amministrativo del distretto di Tomaszów Mazowiecki

3

MONUMENTI ARCHITETTONICI IN LEGNO



Il voivodato lodzkie si distingue per la varietà di monumenti architettonici in legno conservati. Numerosi esempi di essi possiamo amirare fino ad oggi. Il modo più semplice per trovarli è visitare i musei all'aperto locali, in particolare quelli di **Maurzyce** vicino a Łowicz, **Tomaszów Mazowiecki**, **Kwiatkówek** vicino a Łęczyca o **Łódź**. Parlando di monumenti in legno, vale la pena di ricordare quanto siano vari: sia i tradizionali casolari di campagna, i monumenti tecnici - mulini ad acqua e a vento, ma anche le case dei tessitori legate allo sviluppo dell'industria tessile (la più grande concentrazione di queste si trovava a **Zgierz** ed è protetta nell'ambito del **Parco Culturale Città dei Tessitori**). Quando si cerca l'architettura in legno bisogna ricordare anche la costruzione di strutture estive che si sono conservate, tra gli altri, a **Ruda Pabianicka** sul territorio di Łódź, **Tworzyjanki**, ma anche a **Kolumna-Las** (oggi parte di Łask).

Un'altra caratteristica distintiva della regione è la prevalenza di chiese in legno ben conservate, soprattutto nelle zone rurali, ne sono rimaste quasi 100. Le più antiche risalgono al periodo a cavallo tra il XV e il XVI secolo e tra le più interessanti sono **le chiese** di **Boguszyce**, vicino a Rawa Mazowiecka, e di **Grębień**, vicino a Wieluń, entrambe ricche di policromi rinascimentali. L'edificio di Grębień rappresenta il cosiddetto stile tipico per Wieluń, caratteristico dell'area intorno a questa città. Le chiese di questo tipo furono costruite nel XVI e XVII secolo, e fino ad oggi si sono conservate circa dieci.



Il Parco Culturale della Città dei Tessitori a Zgierz



Il Parco della Culturale Urbana di Łódź

autore: Museo Centrale del Tessile di Łódź



Il Museo all'aperto a Kwiatkówek

autore: J.Ziółkowski



La Chiesa della Santa Trinità a Grębień

4

IL FOLKLORE DELLA REGIONE LODZKIE



Il folklore della regione lodzkie è vario e colorato. È un mosaico di tradizioni diverse: unisce le influenze di Mazowsze [Masovia], Wielkopolska [Grande Polonia] e Małopolska [Piccola Polonia], e in alcuni luoghi anche di Kujawy [Cuiavia]. Non esiste uno stile unico e uniforme, ma ogni parte del voivodato lodzkie (di Sieradz, Opoczno, Rawa, Łęczyca, Wieluń, Piotrków o Łowicz) ha le proprie variazioni nel costume, nella musica, nell'arte e nelle usanze.

Oggi, la diversità del folklore lodzkie si può incontrare soprattutto durante le feste e le sagre, oltre che nei musei regionali (**il Museo Distrettuale** di **Sieradz**, **il Museo** di **Łowicz**, **il Museo Regionale** di **Opoczno**) e **nei musei all'aperto**, ad esempio a **Maurzyce**, **Łowicz**, **Kwiatkówek**, **Sieradz**, **Lipce Reymontowskie**.

Il folklore non si limita agli spazi dei musei e dei musei all'aperto. Gli appassionati e gli artisti popolari continuano a coltivare attivamente le antiche tradizioni, come i ritagli, la scultura e il ricamo, trasmettendole con orgoglio alle generazioni future. In alcune località, il costume tradizionale fa ancora parte della celebrazione di importanti feste familiari e religiose. Lo si può osservare visitando **Łowicz** o **Spycimierz** durante **la festa del Corpus Domini**, quando gl abitanti della regione di Łowicz partecipano in massa a una solenne processione in costumi tradizionali e colorati. Gli abitanti di Spycimierz, invece, coltivano da oltre 200 anni la posa di tappeti di fiori. Questa usanza è stata iscritta nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO nel 2021.



Il folclore di Opoczno – il Museo Regionale di Opoczno

autore: Museo di Opoczno



Il Museo all'aperto a Maurzyce



I Tappeti di fiori a Spycimierz

autore: Centro del Corpus Domini di Spycimierz



La Festa del Corpus Domini a Łowicz

autore: Ufficio amministrativo del distretto di Łowicz

5

LA MINIERA E L'ESPOSIZIONE PGE GIGANTY MOCY A BEŁCHATÓW



Dove si trova il buco più grande della Polonia? Nei dintorni di Bełchatów. Qui c'è un'enorme **miniera di lignite**: il cosiddetto giacimento di Bełchatów, con una lunghezza di 10 km, larghezza di 3 km e profondità fino a 350 metri (inoltre, a pochi chilometri a ovest si trova un secondo giacimento, non molto più piccolo, chiamato **il campo di Szczerców**). Nell'ambito dei preparativi per la fine dell'attività mineraria, vengono svolti parallelamente due tipi di lavori: mentre si continua a estrarre carbone nella parte occidentale del giacimento, è già in corso la formazione delle future sponde del lago artificiale sul suo bordo orientale. Le aree post-minerarie saranno inondate e sostituite dai due bacini più profondi della Polonia. Per vedere l'intero investimento conviene recarsi al belvedere di **Kleszczów** e **Żłobnica**. Da qui si possono vedere gli edifici della più grande **centrale elettrica** polacca, **Bełchatów**, e la collina più alta della regione, ovvero il monte **Góra Kamieńska** (formato dal terreno scavato sopra i giacimenti di carbone di Bełchatów). Oggi è già un'area risanata, ricoperta di boschi e utilizzata per la ricreazione. A sua volta, sta "crescendo" continuamente un'altra montagna, dove vengono depositate le rocce di scarto del giacimento di Szczerców.

La visita dovrebbe essere completata dalla mostra **PGE Giganty Mocy** a **Bełchatów**, dove viene mostrato in modo interattivo il processo di formazione della lignite, la sua combustione e alla fine la produzione dell'elettricità.



Kleszczów - vista della miniera e della centrale elettrica

autore: Ufficio comunale di Kleszczów



Góra Kamieńska - Centro sportivo e ricreativo

autore: Ufficio per la Pianificazione Regionale del Voivodato Lodzkie



Bełchatów - PGE Giganty Mocy

autore: PGE Giganty Mocy

6

FIUMI



Il fiume Rawka - escursione in canoa

Rawka è un fiume di oltre 90 chilometri che scorre nella parte orientale del voivodato lodzkie. A differenza di molti altri fiumi di pianura il suo letto non è regolamentato. Per tutta la sua lunghezza, il Rawka è protetto come riserva naturale. Il tratto tra Skierniewice e Bolimów, coperto dal **Parco Paesaggistico Bolimowski**, è particolarmente pittoresco. Il modo migliore per esplorare Rawka è quello di utilizzare una canoa: la base turistica ben sviluppata fa sì che, anche durante l'alta stagione estiva, non ci siano problemi a noleggiarne una. Tuttavia, è importante ricordare che Rawka è un fiume impegnativo, ideale per i canoisti più esperti. Gli alberi caduti nel fiume richiedono numerosi spostamenti, invece la corrente impetuosa può facilmente causare un capovolgimento. Alla fine del rafting la soddisfazione è proprio garantita.

Pilica è uno dei fiumi più grandi e allo stesso tempo più selvaggi della Polonia centrale. Gran parte di esso è protetto in tre parchi paesaggistici situati nel voivodato lodzkie, ovvero **Przedborski**, **Sulejowski** e **Spalski**, il che conferma l'alto valore turistico del fiume. **Il lago artificiale di Sulejów**, creato sul suo corso, è stato per anni un'importante struttura ricreativa non solo per gli abitanti di Łódź, offrendo la possibilità di praticare tutta una serie di sport acquatici. Pilica è anche un ottimo fiume per gli appassionati di canoa: facile, pittoresco e con una base turistica ben sviluppata. Un ampio

tratto è segnalato come percorso in canoa. La storia di Nadpilicze può essere conosciuta al meglio visitando **il Museo all'aperto del fiume Pilica** a **Tomaszów Mazowiecki**.

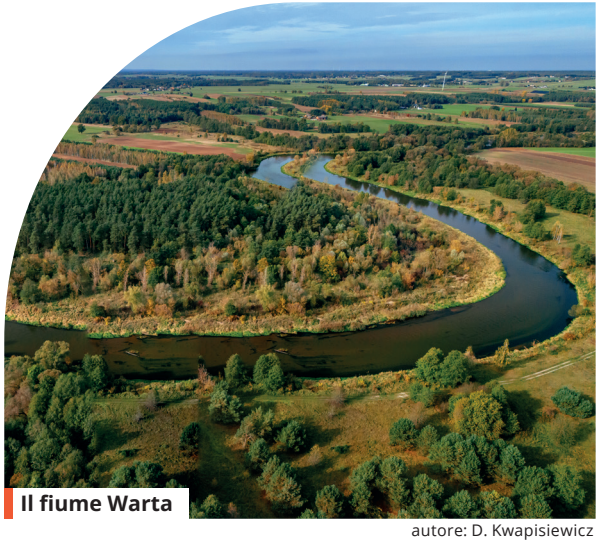
Warta, insieme a Pilica, è il fiume più grande della regione lodzkie. L'area di gran lunga più interessante da esplorare è quella intorno a Wieluń, protetta come parte del **Parco Paesaggistico Załęczański**. Il fiume scorre in un tratto di gola, dove si possono vedere anche **rocce calcaree** a **forma di rilievo isolato**. Oggi, **il cementificio Warta** opera nei pressi di **Działoszyn** al fiume Warta, ma molto più interessanti per i turisti sono le **storiche fornaci da calce** che si sono ancora conservate nei dintorni di Działoszyn e a Lisowice. Come nel caso di Pilica, una canoa sarebbe perfetta per questo posto: il fiume è uno dei corsi d'acqua più facili.

Bzura è il fiume più grande della parte settentrionale della provincia. È un tipico fiume di pianura con una corrente calma, molto adatto ai canoisti principianti. Bzura può essere un buon pretesto per una gita lungo le tracce del passato della regione, poiché attraversa una serie di città e paesi di importanza fondamentale per le varie fasi della storia del voivodato, tra cui Łódź (dove ha la sua sorgente nella **foresta di Łagiewniki**), Zgierz, Ozorków, Łęczyca e Łowicz.



Il fiume Pilica

autore: D. Kwapisiewicz



Il fiume Warta

autore: D. Kwapisiewicz

7

IL LODZKIE DEL CINEMA



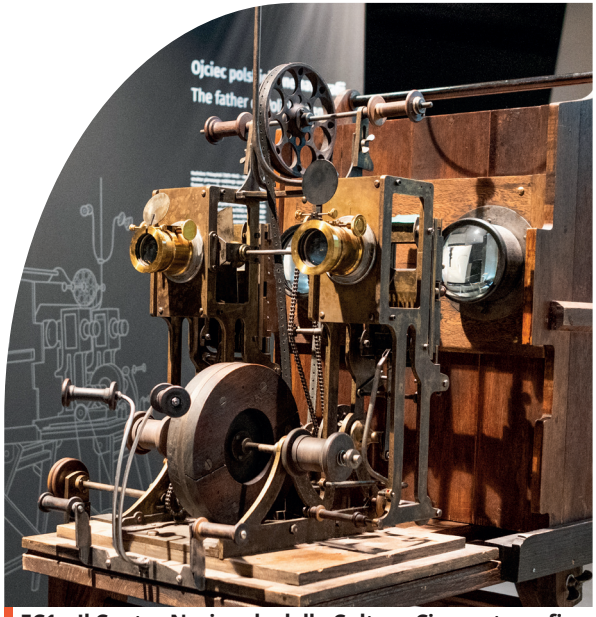
Il Museo della Cinematografia

Per anni, Łódź è stata definita la capitale del cinema polacco; il termine **Hollyłódź** è ancora oggi popolare. È qui che operava il più grande studio cinematografico del paese con **la Scuola di Cinema**, **il Museo della Cinematografia** e **il Centro Nazionale di Cultura Cinematografica** che vi invita a visitare le mostre straordinarie: *Kino Polska* (la più grande mostra del Paese che racconta la storia di oltre 130 anni di cinema polacco) e *Materia Kina* (che presenta le fasi della produzione cinematografica: budgeting, casting, montaggio, sound design e promozione). A Łódź si può passeggiare lungo **il Viale delle Stelle** o **il Sentiero delle Fiabe di Łódź**. A testimoniare l'importanza del patrimonio cinematografico di Łódź dovrebbe essere menzionato l'inserimento della città nella **Rete delle Città Creative dell'UNESCO come Città del Cinema**.

Anche qui la regione ha molto da offrire. In quasi un centinaio di città è possibile trovare location cinematografiche all'aperto, tra cui dei seguenti film: "La terra della grande promessa, "Vabank", "Quattro carristi e un cane", "Una posta in gioco più alta della vita", "Come ho scatenato la seconda guerra mondiale" e "Il Diluvio", ma anche film decisamente più contemporanei: "In Darkness", "Ida" e "Cold War". In più di una dozzina delle località più filmate della regione, è possibile trovare **le targhe del Percorso Cinematografico** di **Łódź**, prestando particolare attenzione a **Piotrków Trybunalski**, che è apparso in quasi 50 film e serie TV e qui è stato tracciato **un percorso turistico** dedicato ai film**.**



Il Viale delle Stelle in via Piotrkowska



EC1 – Il Centro Nazionale della Cultura Cinematografica

autore: EC1-Centro Nazionale della Cultura Cinematografica



EC1 – Il Centro Nazionale della Cultura Cinematografica

autore: L. Staszczak-Gąsiorek

8

MONUMENTI DELLA STORIA



La più alta forma di tutela dei monumenti a livello nazionale sono i **Monumenti della Storia**. Ci sono cinque siti di questa categoria nella regione lodzkie. Rappresentano uno spaccato quasi completo della storia delle terre che compongono il moderno voivodato, e allo stesso tempo costituiscono una panoramica degli stili architettonici delle epoche successive.

I più antichi sono **la collegiata romanica** di **Tum**, vicino a Łęczyca, e **il complesso abbaziale cistercense** di **Sulejów** (con una struttura difensiva del XII-XIII secolo e una chiesa romanica ancora visibili). Un edificio un po' più giovane è l'ex Collegiata del Primate e l'attuale **Basilica Cattedrale** di **Łowicz**, dove si possono notare elementi di gotico, rinascimento e barocco. La sua unicità è testimoniata, tra l'altro, dalle lapidi dei primati.

Le epoche barocca e classica sono rappresentate **dal palazzo della famiglia Radziwiłł** a **Nieborów**, completato da un **parco romantico** nella vicina **Arkadia**. Infine, uno spaccato completo degli edifici del XIX e dell'inizio del XX secolo è garantito ai turisti da una visita a **Łódź**, dove il paesaggio **multiculturale della città industriale** è il Monumento della Storia. Comprende sia edifici metropolitani con palazzi antichi, palazzi reali, ville ed edifici pubblici, ma anche i più importanti complessi industriali e due cimiteri storici, uno cristiano e uno ebraico.



Il complesso dell'abbazia cistercense di Sulejów

autore: P. Wojtyczka



Księży Młyn a Łódź

autore: P. Augustyniak/lodz.travel



Il Palazzo a Nieborów

autore: D. Kwapisiewicz

9

PALAZZI E GIARDINI



Se Franciszek Karpiński fosse vissuto nella regione lodzkie, avrebbe amato **l'Arkadia**. Il giardino romantico di Helena Radziwiłł, con l'Acquedotto, la Casa Gotica e il Tempio di Diana, è un luogo perfetto per rilassarsi, e inoltre, un ambiente ideale per stimolare l'immaginazione creativa. Arkadia è completata da **Nieborów**, a pochi chilometri di distanza, con **la** sua **residenza** storica **della famiglia Radziwiłł** superbamente conservata (insieme al parco di Arkadia costituisce una sezione del Museo Nazionale). Il palazzo è naturalmente circondato da un'area verde composta da un giardino geometrico alla francese e da un parco all'inglese.

Merita di essere menzionata anche **la residenza classicista** di **Walewice**. Si può pernottare nel palazzo, e vedere un appartamento appositamente preparato per il soggiorno di Napoleone, con carta da parati conservata da duecento anni, tuttavia, Walewice non è solo un luogo per gli amanti della storia. La sua caratteristica distintiva è soprattutto **la Scuderia di Cavalli Walewice**, famosa per l'allevamento di cavalli mezzosangue anglo-arabi.

Naturalmente, ci sono molti altri palazzi, corti e ville nella regione lodzkie. Vale la pena di visitare **Skierniewice** per vedere **l'ex palazzo dei primati**, **Kutno** con **il palazzo postale** dei re di epoca sassone, **i palazzi** rinascimentali **della famiglia Grudziński** a **Poddębice** e **della famiglia Męciński** a **Działoszyń**, o **il palazzo della famiglia Ostrowski** a **Tomaszów Mazowiecki**. A Łódź, sono preservati ca. 130 palazzi e ville dei fabbricanti del XIX e dell'inizio del XX secolo.



Il Parco di Arkadia

autore: D. Kwapisiewicz



Il Palazzo Ostrowski a Tomaszów Mazowiecki

autore: Ufficio comunale di Tomaszów Mazowiecki



Il Palazzo di Walewice

autore: D. Kwapisiewicz

10

TOMASZOWSKA OKRĄGLICA



Che cos'è *Tomaszowska Okrąglica*? È una combinazione delle più importanti attrazioni turistiche di **Tomaszów Mazowiecki** - **la riserva naturale Niebieskie Źródła**, **il Museo all'aperto del fiume Pilica** e **le Grotte di Nagórzyce** (percorso turistico sotterraneo). Tre siti molto diversi tra loro, ma tutti ugualmente legati alla storia e al patrimonio locale. Naturalmente, non è tutto e ci sono altri posti che meritano di essere visitati a Tomaszów. Per gli appassionati del tempo libero attivo, possiamo consigliare **l'Arena di Ghiaccio**, il primo e finora unico impianto di pattinaggio aperto tutto l'anno in Polonia, dove si allenano, tra gli altri, gli atleti olimpici polacchi, ma in orari selezionati chiunque può mettere alla prova le proprie abilità di pattinaggio. E a proposito di sport, perché non andare in canoa lungo il fiume Pilica da Tomaszów a Spała e Inowłódz? Oltre ai monumenti, a Spała si trova anche l'intero complesso del **COS**, ovvero **il Centro Sportivo Centrale di Preparazione Olimpica**.



Il Museo all'aperto del fiume Pilica



La Riserva naturale Niebieskie Źródła

autore: D. Kwapisiewicz



Le Grotte di Nagórzyce

autore: Ufficio comunale di Tomaszów Mazowiecki

Cosa fare nel Lodzkie?

turismo attivo





Sul Pilica



L'escursione in canoa sul fiume Warta

Il punto di forza del voivodato lodzkie è la sua diversità. Gli appassionati delle attività ricreative troveranno qui molte opportunità per trascorrere il tempo: è possibile fare escursioni a piedi, in bicicletta e in canoa, e c'è anche la più grande pista da sci della Polonia centrale.

Per **le escursioni a piedi**, le aree migliori sono sicuramente quelle con un terreno vario. **Il Parco Paesaggistico delle Alture di Łódź** e **i Parchi Paesaggistici Załęczański** e **Przedborski**, ai margini meridionali della regione, sono ideali grazie all'intera rete di sentieri escursionistici. Naturalmente, per fare una passeggiata più lunga (magari con i bastoncini da nordic walking) conviene scegliere **la Foresta di Łagiewniki**, nella parte settentrionale di Łódź, **o nelle vicinanze di Spała, al fiume Pilica**. Un'offerta interessante per gli appassionati della marcia di orientamento è il distretto di Wieruszów, dove viene implementato il programma **"Distretto di Wieruszów con mappa e bussola"**. Per gli appassionati di esperienze più estreme, vale la pena di consigliare la **"Setka po Łódzku"**, un raduno annuale di camminate di orientamento nelle immediate vicinanze di Łódź, in cui si percorre una distanza di 50 o 100 km.

Gli appassionati di ciclismo troveranno facilmente percorsi adatti, sia nelle vicinanze di Łódź (anche in questo caso, **le Alture di Łódź** meritano



Il porto turistico di Jeziorsko

autore: Ufficio comunale di Warta



I dintorni di Bąkowa Góra



Il porto sul lago artificiale di Sulejów

autore: E. Duda

una gita) che in tutta la regione, sia a breve che a lunga distanza. Il monte **Góra Kamieńska** (405,6 m s.l.m.) ha un'offerta interessante per gli amanti del fuoristrada: ci sono ben quattro percorsi che coprono diversi chilometri. A Łódź è attivo il sistema di bike sharing, che prevede il noleggio di biciclette tramite un'applicazione mobile.

Anche per **i canoisti** il voivodato lodzkie ha una ricca offerta. I fiumi **Rawka**, **Pilica**, **Warta**, **Grabia** e **Widawka** sono i fiumi più utilizzati per la canoa. La relativa facilità tecnica (soprattutto i fiumi Pilica e Warta), i paesaggi interessanti dal punto di vista paesaggistico e storico (ad esempio i mulini storici sul fiume Grabia) attirano da anni numerosi appassionati di turismo attivo. La base turistica ben sviluppata fa sì che non ci siano problemi a noleggiare una canoa o trovare alloggi se si sceglie un'escursione più lunga di un giorno. Anche altri fiumi meritano di essere presi in considerazione quando si pianifica il prossimo rafting: **Bzura**, **Czarna**, **Drzewiczka**, **Luciąża** o **Mroga**.

Gli appassionati di vela e windsurf troveranno buone condizioni anche nei due maggiori specchi d'acqua della regione: **Lago artificiale di Sulejów** e **Jeziorsko**. Inoltre, i wake park, dedicati a tutti coloro che piace sci nautico, stanno diventando un'attrazione sempre più popolare. Tali strutture si trovano a **Jeziorsko** (a Ostrów Warcki), oltre che a **Głowno**, **Tuszyn**, **Łódź** (in Stawy Stefańskiego), **Drzewica** e **Lisowice** vicino a Koluszki. La maggior parte di esse sono dotate di un'infrastruttura che permette ai dilettanti di divertirsi, ma anche di mettere alla prova quelli più esperti. Spesso (come a Głowno o Lisowice) sono accompagnate da altre attrazioni: pareti di arrampicata o parchi avventura.

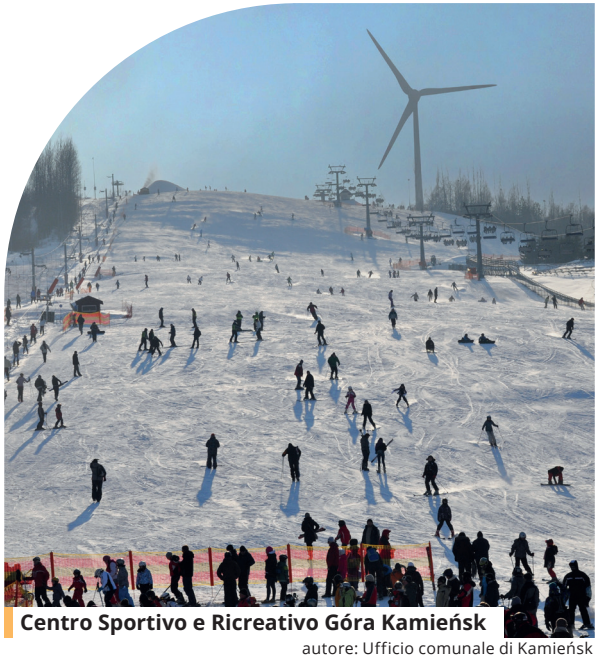
Voivodato lodzkie è un buon posto per il turismo equestre. Gli appassionati di equitazione autonoma hanno a disposizione più di 200 scuderie in tutta la regione. Sono collegate dall'ippovia segnalata più lunga d'Europa di oltre 2.000 km. È costituita da due anelli marcati - uno più piccolo intorno a Łódź e uno più grande intorno all'intero voivodato, con numerosi collegamenti. Chi vuole ammirare i professionisti in azione può recarsi a **Bogusławice**, **Walewice** o **Gajewniki**, dove si tengono periodicamente gare di ippica.



Walewice – la Scuderia

autore: K. Jarczewski

L'inverno è il momento di scoprire anche altre attrazioni turistiche della regione: la pista da sci più grande della Polonia centrale si trova sul monte **Góra Kamieńska**, vicino a Bełchatów. Oltre 800 metri di pista abbastanza facile sono ideali per una gita in famiglia (anche se la parte più alta della pista è più impegnativa!). A causa degli inverni sempre più caldi, la stagione sciistica è piuttosto breve, quindi vale la pena di controllare le previsioni del tempo e le informazioni sullo stato della neve sulle piste prima di partire.



Centro Sportivo e Ricreativo Góra Kamieńsk

autore: Ufficio comunale di Kamieńsk



Sul lago artificiale di Sulejów

autore: M. Robak



Su Jeziorsko

Cosa fare nel Lodzkie?

natura





Lago artificiale di Jeziorsko
autore: D. Kwapisiewicz



Il fiume Warta nel Parco Paesaggistico Załęczański

autore: K. Kierniakiewicz

Nel voivodato lodzkie, la natura si estende spesso proprio dietro l'angolo, come nel caso della Foresta di Łagiewniki situata a Łódź, che costituisce uno dei più grandi complessi forestali entro i confini della città in Europa. Da un lato, dispone di una ricca infrastruttura ricreativa: gli stagni di **Arturówek**, i sentieri escursionistici e ciclabili, le piste da sci di fondo molto popolari tra gli abitanti della città. D'altra parte, qui si trovano rifugi naturali come la riserva della "**Foresta di Łagiewniki**".

Altrettanto interessante di Łagiewniki, sia dal punto di vista naturalistico che storico, è un'altra area forestale della provincia: **Foreste di Spała**. Ciò che li portò al rango statale furono i soggiorni degli zar russi, e dopo le spartizioni, i presidenti della Seconda Repubblica di Polonia.

Sebbene le foreste siano state gravemente depauperate durante la Prima Guerra Mondiale, il loro carattere naturale è ancora esaltato dal fiume Pilica, il più selvaggio dei grandi fiumi polacchi della Polonia centrale.

In termini di natura, una delle attrazioni idriche più importanti della regione è **Lago artificiale di Jeziorsko**, situato nella parte occidentale del voivodato e fondato sul fiume Warta. La sua parte meridionale è protetta come riserva faunistica. Durante il periodo di migrazione autunnale degli uccelli delle zone umide, qui sono presenti fino a decine di migliaia di uccelli contemporaneamente.

Per gli appassionati di ornitologia, si consigliano le visite alle torbiere della Riserva Naturale di **Piskorzeniec**, vicino a Przedborze, o alla selvaggia desolazione di **Święte Ługi**, vicino a Szczerców, nonché al **Lago Okręt** e allo **Stagno Rydwan**, vicino a Łowicz.



I prati nella valle Chojnatki

autore: A. Pruszkowska



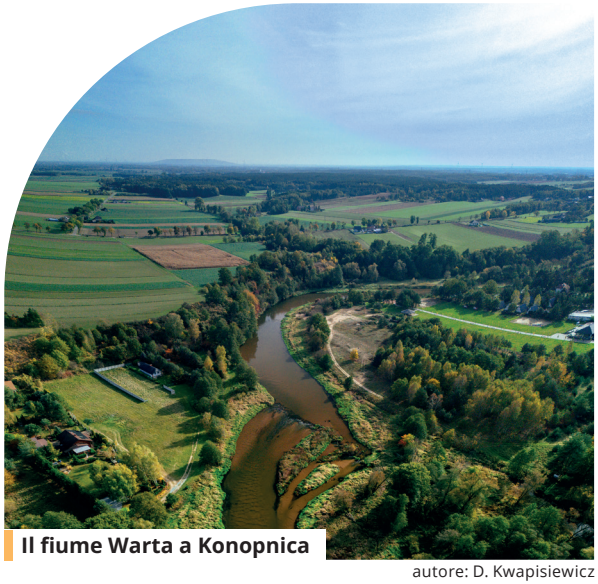
Le giovani volpi nel Parco Paesaggistico Przedborski

autore: D. Kuzdak



La Foresta di Łagiewniki a Łódź

autore: T. Grala



Il fiume Warta a Konopnica

autore: D. Kwapisiewicz

I parchi paesaggistici locali aiutano a preservare la natura della regione:

PARCO PAESAGGISTICO DELLE ALTURE DI ŁÓDŹ

Oltre alla già citata foresta di Łagiewniki, può vantare le seguenti riserve: **"Parowy Janinowskie"**, dove faggi slanciati e gole ramificate creano uno scenario come dal "Signore degli Anelli" e la riserva naturale **"Struga Dobieszkowska"** che si trova a pochi passi dalla fortezza di collina medievale di **Stare Skoszewy**.

PARCO PAESAGGISTICO SPALSKI

Ogni dendrologo sarà entusiasta dei resti dell'antica foresta di Pilica - querce, carpini e pini di duecento anni. Questi si trovano soprattutto nella riserva **"Spała"**, così come una curiosità della natura locale - formatisi in seguito all'erosione del fiume, i pini "sui trampoli".

PARCO PAESAGGISTICO SULEJOWSKI

L'area del parco comprende soprattutto il lago artificiale di Sulejów, ma anche luoghi magici come la riserva naturale **"Niebieskie Źródła"** con le sue famose acque azzurre, o la riserva **"Las Jabłoniowy"**, dove tra i tipici alberi forestali, si possono trovare numerosi esemplari di alberi da frutto selvatici - meli, peri e biancospini. Se alla flora si preferisce la fauna, **il Centro Forestale di Educazione e Riabilitazione degli Animali** di **Koło** è una tappa obbligata della gita.



Il Parco Paesaggistico Sulejowski

autore: Complesso dei Parchi Paesaggistici del Voivodato Lodzkie

PARCO PAESAGGISTICO PRZEDBORSKI

La sua più grande risorsa è senza dubbio la formazione del terreno. I sentieri escursionistici si snodano su e giù per le colline circostanti (compresa la più grande collina naturale del voivodato lodzkie, ovvero **Fajna Ryba**, a 347 m s.l.m.). Di sicuro si deve anche salire sul monte **Bukowa Góra**, con i suoi faggi secolari, protetti come riserva.

PARCO PAESAGGISTICO TRA I FIUMI WARTA E WIDAWKA

I suoi protagonisti principali sono, ovviamente, i fiumi, in particolare quello Warta, che è la regina indiscussa della zona. Chi sogna di incontrare gru, albastrelli e altri uccelli acquatici dovrebbe dirigere i propri passi qui.



I pini su trampoli nei dintorni di Spała

PARCO PAESAGGISTICO ZAŁĘCZAŃSKI

Qui la presenza del fiume Warta è segnata in modo più che naturale. Nella sua valle si trovano i resti **di tumuli** preistorici, i più antichi dei quali (nel villaggio di **Przywóz**) sono datati al II secolo d.C. Il Parco è un'area dell'altopiano di Wieluń. Il fiume Warta scorre qui in una valle profondamente incisa, formando **il cosiddetto Grande Arco del fiume Warta**. Situata sul monte **Góra Zelce**, **la riserva geologica "Węże"** nasconde numerose grotte. Una visita **alla cava** di **Lisowice** è d'obbligo: qui si può ammirare una sezione trasversale con rocce di epoche geologiche successive, e si possono facilmente trovare diversi tipi di fossili.

PARCO PAESAGGISTICO BOLIMOWSKI

Il suo più grande mistero (senza contare il fiume Rawka) sono le grandi radure forestali (che misurano fino a diverse decine di ettari), che sono i resti delle attività dei boscaioli, che abbattevano la foresta per ottenere cloruro di potassio, catrame o carbone di legna. Oggi le radure sono un vero e proprio deposito di biodiversità forestale. Un terzo delle piante presenti nell'area si trova qui, così come gli animali - uccelli delle zone umide, anfibi e grandi mammiferi. Tuttavia, sia per motivi naturalistici che per ragioni di sicurezza, l'accesso ad alcune radure (come la più grande **Siwica**) è possibile solo previa comunicazione e insieme al personale del Parco.

Cosa fare nel Lodzkie?

monumenti





Il Palazzo a Nieborów
autore: D. Kwapisiewicz



L'Abbazia Cistercense a Sulejów-Podklasztorze

autore: Ufficio per la Pianificazione Regionale del Voivodato Lodzkie

Negli ultimi anni, ben cinque strutture del voivodato lodzkie sono state inseritie nell'elenco **dei Monumenti della Storia**, ovvero dei più preziosi monumenti nazionali: **la basilica cattedrale** di **Łowicz**, **la collegiata** di **Tuma**, **l'abbazia cistercense** di **Sulejów-Podklasztorze**, **il complesso del palazzo e del parco** di **Nieborów** insieme al vicino **parco romantico** di **Arkadia**, e **il paesaggio multiculturale della città industriale** di **Łódź**. Gli appassionati della storia dell'arte troveranno gli edifici che documentano una tradizione millenaria della regione lodzkie. Ci sono chiese con elementi romanici, chiese gotiche (**nell'abbazia** di **Sulejów** alcuni dei primi esempi di questo stile in Polonia) e castelli (tra cui **il castello privato della famiglia Oporowski**, molto ben conservato, a **Oporów**, vicino a Kutno). Non mancano esempi di architettura rinascimentale, come il **maniero fortificato** di **Pabianice** (oggi museo) o le chiese del tipo Kalisz-Lublin con caratteristiche decorazioni a stucco (ad esempio a **Poddębice**, **Chruślin** e **Sobota**). L'epoca del Rinascimento è rappresentata anche **dalla Cappella di Santa Vittoria** nella **Cattedrale** di **Łowicz** con la lapide dell'arcivescovo Jakub Uchański realizzata da Jan Michałowicz di Urzędów (il più eminente scultore polacco dell'epoca). Anche l'arte barocca è abbondantemente rappresentata nel voivodato, sia nell'architettura sacra che in quella profana. **Il monumentale Santuario della Sacra Famiglia** di **Studzianna** era uno dei più importanti centri di pellegrinaggio in Polonia nel XVII e XVIII secolo.



Il Castello dei Cavalieri a Oporów

autore: D. Redlicki

Una delle residenze barocche meglio conservate in Polonia è **il palazzo** di **Nieborów** progettato da Tylman di Gameren, oggi sede del Museo Nazionale. Un interessante esempio di questo stile è anche **il maniero nobiliare** barocco a **Ożarów**, oggi sede **del Museo degli Interni del Maniero**.

La regione è caratterizzata anche da edifici classicisti, come **il palazzo** di **Walewice** o il **palazzo** e **la chiesa di San Giacomo** a **Skierniewice**. Una caratteristica unica è **il parco romantico** di **Arkadia**, vicino a Nieborów, creato dalla principessa Helena Radziwiłł a cavallo tra il XVIII e il XIX secolo.

L'architettura neostile (neoromanesimo, neogotico, ecc.) e l'architettura eclettica (una combinazione di stili diversi) del XIX secolo sono tipiche delle città della regione lodzkie, sviluppatesi come centri industriali in questo periodo. Un esempio eccezionale è naturalmente **Łódź**, dove più di 10.000 palazzi storici a cavallo tra il XIX e il XX secolo, oltre a numerose residenze dei fabbricanti, templi, edifici pubblici e fabbriche si sono conservati fino ad oggi nel centro della città. Qui sono stati preservati anche interessanti esempi di Art Nouveau e Modernismo della prima metà del XX secolo. Gli edifici della stessa epoca si trovano naturalmente anche in altre città, soprattutto a **Piotrków Trybunalski**, **Tomaszów Mazowiecki**, **Pabianice** e **Zduńska Wola**.



Il Museo degli Interni a Ożarów

I monumenti industriali sono una delle caratteristiche distintive della regione e si trovano non solo nella capitale del voivodato, ma anche nelle città più piccole, soprattutto **Zgierz**, **Pabianice**, **Tomaszów Mazowiecki** e **Piotrków Trybunalski**.

Naturalmente, il leader indiscusso è **Łódź**: circa 200 complessi industriali più o meno grandi sono sopravvissuti fino ad oggi. Spesso si trattava di interi complessi edilizi in cui, oltre agli stabilimenti di produzione, si trovavano le residenze dei fabbricanti, gli alloggi per gli operai e gli edifici delle infrastrutture sociali come scuole, negozi oppure ospedali. I migliori esempi sono il quartiere **Księży Młyn**, creato dai più ricchi proprietari di fabbriche di Łódź, la famiglia Scheibler, e **Manufaktura**, l'ex impero della famiglia Poznański.

La regione lodzkie è un'area prevalentemente agricola. Gli esempi di edifici rurali tradizionali possono essere ammirati ancora oggi. Gli oggetti più interessanti sono stati portati nei musei all'aperto: il più grande a **Maurzyce**, vicino a Łowicz, e quelli più piccoli a **Łowicz** stessa, **Sieradz** o **Kwiatkówek**, vicino a **Łęczyca**.

Il voivodato lodzkie è anche una delle regioni più ricche di chiese in legno: se ne contano circa un centinaio. Le più antiche risalgono alla fine del XV secolo e al XVI secolo, tra cui le più interessanti sono quelle di **Boguszyce**, vicino a Rawa Mazowiecka, e di **Grębień**, vicino a Wieluń, entrambe decorate con dipinti rinascimentali. Anche nella chiesa di **Czerniewice** sono state conservate preziose policromie.

Infine, i monumenti all'antica multiculturalità sono un elemento importante del patrimonio della regione. Templi, sinagoghe, cimiteri, ma anche palazzi, case storiche, scuole e fabbriche sono il ricordo dei polacchi, degli ebrei, dei tedeschi, dei russi, dei cechi che vivevano qui. **Il cimitero ebraico** di **Łódź** è un monumento eccezionale, uno dei più grandi e meglio conservati d'Europa.



L'Albergo Fabryka Wełny a Pabianice

autore: Albergo Fabryka Wełny

Cosa fare nel Lodzkie?

storia





Castello di Łęczyca
autore: M. Stasiak



La Fortezza di collina a Tum

Il voivodato lodzkie come unità amministrativa separata ha "solo" 100 anni, essendo stato istituito poco dopo la riconquista dell'indipendenza da parte della Polonia. La storia di questa zona, che si trova al confine tra Małopolska [Piccola Polonia], Wielkopolska [Grande Polonia] e Mazowsze [Masovia], è molto più lunga. Ci sono castelli che ricordano gli inizi della dinastia polacca dei Piast, o castelli storici come **Łęczyca**, **Sieradz**, **Rawa** e **Wieluń**, che furono sedi di principati, province e terre medievali.

I muri dei monumenti più antichi sono testimoni silenziosi di eventi significativi. Qui venivano prese decisioni importanti (diversi re polacchi furono eletti al trono a Sieradz e Piotrków, invece il Tribunale della Corona per la Grande Polonia si riuniva a **Piotrków** per oltre 200 anni).

Nel XIX secolo, l'area dell'attuale voivodato divenne una delle principali regioni industriali dell'allora Regno di Polonia. Ancora prima che Łódź diventasse il più grande centro dell'industria tessile del Paese, quell'onore spettava a Ozorków e poi a Zgierz. Ancora oggi in entrambe queste città (così come, tra le altre, a Pabianice, Aleksandrów Łódzki, Konstantynów Łódzki e Tomaszów Mazowiecki), si sono conservate molte tracce legate alla storia economica. Si tratta di fabbriche, residenze dei fabbricanti ed ex case di tessitori. **Zgierz** è unica da questo punto di vista, in quanto in centro città si trova **Il Parco Culturale Città dei Tessitori**. Nella città si sono conservate alcune decine di case tradizionali del XIX secolo. A Zduńska Wola, invece, si è conservato un quartiere storico per i coloni impegnati nello sviluppo dell'artigianato locale e successivamente anche della manifattura e dell'industria.

Il XX secolo portò una serie di tragici eventi legati alla Prima e alla Seconda Guerra Mondiale. L'area dell'attuale voivodato fu ripetutamente attraversata dal fronte della Prima guerra mondiale (dalla metà del 1914 alla metà del 1915), quando l'esercito russo si scontrò con gli eserciti tedesco e austriaco. Vale la pena di ricordare che in tutti gli eserciti conquistatori, molti soldati erano polacchi. I combattimenti particolarmente intensi dell'autunno 1914 sono passati alla storia come la Battaglia oppure Operazione di Łódź - in poche settimane mezzo milione di soldati parteciparono agli scontri, di cui ben 200.000 morirono. Oggi lo ricordano i numerosi cimiteri di guerra sparsi in quasi tutta la provincia.



Il Municipio con la Porta Krakowska a Wieluń



Il Centro storico di Piotrków Trybunalski

autore: Comune di Piotrków Trybunalski

A sua volta, nelle **vicinanze di Bolimów** nel 1915 i tedeschi per la prima volta nella storia hanno usato i gas da combattimento.
L'autunno del 1939 e la guerra difensiva di quel periodo nei dintorni di Łódź furono segnati soprattutto dalla Battaglia della Bzura, una delle poche azioni militari di successo dell'esercito polacco in quel periodo. Anche qui la drammatica storia viene ricordata oggi, soprattutto sui cimiteri con **le tombe dei caduti nei dintorni** di **Kutno**, **Łowicz** e **Łęczyca**. La storia di questa battaglia è stata commemorata fino a poco tempo fa dal Museo della Battaglia della Bzura nell'ex mausoleo della famiglia Mniewscy a Kutno; oggi l'esposizione si trova **nel Museo del Palazzo Sassone**. Una tragica carta della storia è stata scritta anche a Wieluń, in quanto la prima vittima



Il cimitero di guerra di Joachimów-Mogiły



La mostra militare al Museo del Palazzo Sassone di Kutno

autore: Museo del Palazzo Sassone

dei bombardamenti tedeschi la mattina del 1° settembre.

Una storia a parte legata alla Seconda guerra mondiale è la creazione di ghetti per la popolazione ebraica da parte degli occupanti tedeschi, tra cui il primo ghetto della Polonia a Piotrków, o il secondo ghetto più grande (dopo Varsavia) a Łódź.

Tra le figure storiche, due celebri letterati, **Julian Tuwim** e **Władysław Reymont**, sono stati fortemente associati alla regione lodzkie. Il primo, nato a Łódź, è ricordato qui con diversi monumenti, tra cui la più famosa **Panchina di Tuwim**, situata nel punto centrale di via Piotrkowska. Il secondo, nato a Kobiele Wielkie vicino a Radomsko, visse a Łódź (raccogliendo materiale per La terra della grande promessa), ma anche nei dintorni di Lipce Reymontowskie, che divenne l'ispirazione per la sua epopea dedicata alla campagna polacca intitolata *I contadini*.

Oggi a **Lipce** esiste **un museo** che raccoglie cimeli dello scrittore, nonché **una Galleria** privata **di antiquariato e cimeli regionali** con un'enorme collezione di edizioni dell'opera *Contadini*, oltre a mostre dedicate alla serie televisiva basata sul romanzo.



La Stazione Radegast a Łódź



Il Museo Regionale di Lipce Reymontowskie

Cosa fare nel Lodzkie?

famiglia





Parco divertimenti Mandoria
autore: Mandoria

Il voivodato lodzkie è una regione a misura di genitori e bambinii? Decisamente sì. Ci sono attrazioni per i più piccoli e per i turisti un po' più grandi. E, cosa molto importante, queste attrazioni funzionano bene sia con il sole che con la pioggia.

In Polonia non mancano i parchi acquatici. Ma non ci sono più così tante piscine all'aperto con acqua calda.

A **Uniejów**, non a caso, il parco acquatico locale si chiama "**Terme**": l'acqua calda proveniente dall'interno della terra permettendo di fare il bagno in una piscina all'aperto tutto l'anno. Indipendentemente dalla temperatura esterna, l'acqua della piscina ha una temperatura costante di circa 30 gradi Celsius. E se siamo alla ricerca di piscine termali un po' più intime, allora ci aspetta il vicino parco di **Termy Poddębice**. Naturalmente c'è anche **l'Aquapark Fala** di Łódź, dove, pur non essendoci acque termali, ci sono molte altre attrazioni come scivoli, saune o una piscina con onde artificiali.



Dinoparco Kołacinek

autore: Dinoparco Kołacinek

Da Uniejów non è lontano il sito **Borysew** e **lo ZOO Borysew**. In un'area di 25 ettari, che assomiglia il più possibile alle condizioni naturali, vivono 500 animali di 90 specie. Le maggiori attrazioni includono i leoni bianchi e le tigri bianche del Bengala, entrambe le specie sono tra le più rare e a rischio di estinzione. Tra l'altro, le tigri possono essere osservate mentre nuotano nella piscina, unica nel suo genere in Europa. La struttura di gran lunga più impressionante legata agli animali è **l'Orientarium**, parte **dello ZOO** di **Łódź**. In questo moderno padiglione si possono conoscere gli animali specifici dell'Asia. L'attrazione più grande (in senso letterale e figurato) è senza dubbio il branco di elefanti. Grazie alla costruzione specifica del recinto, i visitatori dello zoo possono osservare questi potenti animali mentre fanno il bagno.

Negli ultimi anni, le aziende agricole che offrono il contatto con gli alpaca, una specie di famiglia dei cammelli, che assomigliano alle pecore per la struttura corporea. Grazie alla loro natura gentile, questi animali sono molto adatti al contatto con i bambini.

Nei dintorni di Łódź vengono costruiti sempre più mini-zoo e una delle più grandi strutture di questo tipo è la **Dobronianka** a **Dobroń**. Oltre agli animali (alpaca, cammelli, pavoni), il posto è famoso per **la Fattoria delle Zucche**, che viene lanciata in autunno. Una delle maggiori attrazioni è il concorso per le zucche più grandi: il detentore del record nel 2024 pesava quasi 800 kg!



ZOO Borysew

autore: ZOO Borysew



Orientarium ZOO Łódź

autore: Orientarium ZOO Łódź

Un'attrazione per tutto l'anno è il parco divertimenti al coperto **Mandoria Città di avventure**, situato a **Rzgów**. Ciò significa che le attrazioni possono essere godute in qualsiasi condizione atmosferica. Il parco si caratterizza per l'atmosfera di una città commerciale rinascimentale. La struttura è in continua espansione e l'ultima attrazione sono le montagne russe Aquila. Il centro commerciale e di intrattenimento Nowa Sukcesja di Łódź ospita il parco tematico **Hopa Lupa**, anch'esso interamente coperto.

Il parco divertimenti **Sady Klemensa**, a **Komorów** vicino a Rawa Mazowiecka è di natura completamente diversa. Si trova in una zona agricola, ricca di frutteti: non c'è da stupirsi che la frutta sia diventata una caratteristica distintiva del luogo.

Un'altra attrazione dedicata ai più piccoli è la struttura situata a **Kołacinek - Dinoparco**, dove è possibile conoscere gli abitanti della Terra di milioni di anni fa. Inoltre, c'è anche (in inverno) **il Villaggio di Babbo Natale** e l'attrazione più recente, ovvero l'Accademia della sicurezza e del Soccorso, che offre una formazione professionale di primo soccorso.

Un'altra attrazione fiabesca è **la Valle dei Folletti**, Parco delle storie dei folletti a **Chociszew**, vicino a Ozorków, dove è possibile scoprire la storia dei folletti slavi, ma anche passeggiare per l'intera Valle dei Folletti. Nella vicina **Solca Mała**, invece, si trova **il villaggio indiano "Tatanka"**. È un luogo dove non solo si possono conoscere le tradizioni e le usanze dei nativi americani, ma anche mettersi alla prova in una varietà

di gare di abilità, come i combattimenti sulla trave d'equilibrio. A proposito dei dintorni di Łęczyca, vale la pena di visitare **la fortezza di collina** di **Tum**. Qui sono state ricostruite parti degli edifici (torre e porta), ricreando l'atmosfera di un insediamento altomedievale.

Le Grotte di Nagórzyce e lo scavo di sabbia locale, situati nell'area di **Tomaszów Mazowiecki**, hanno un padrone diverso. Secondo la leggenda, qui viveva il brigante Madej. Probabilmente non riuscirete a incontrarlo lungo il percorso turistico sotterraneo, tuttavia, le emozioni non mancheranno.
Vicino a Tomaszów, c'è un altro luogo unico che merita di essere visitato: **il Parco Mikrocosmo** di **Ujazd**. Qui sono stati raccolti modelli di insetti, microbi e funghi. Chiunque voglia trovarsi faccia a faccia con una coccinella, una zanzara o un'ape più grande dell'uomo, ha la possibilità di farlo.

A sua volta, a **Lipka**, vicino a Łódź, è possibile incontrare l'ultimo degli insetti appena citati, solo che si tratta di insetti veri e propri, ronzanti. Presso **l'apiario** locale vengono organizzate lezioni didattiche per imparare i segreti di questi affascinanti animali. Grazie all'alveare a vetro, è possibile sbirciare all'interno della casa delle api e assaggiare diverse varietà di miele come dessert.

Nel voivodato lodzkie c'è anche un luogo dove è possibile conoscere gli animali di milioni di anni fa. **Il Geoparco degli Owadów-Brzezinki**, nei pressi di Opoczno, un luogo creato in prossimità di una vasta cava - è uno dei siti paleontologici più ricchi. Qui sono state scoperte numerose specie di animali marini, spesso sconosciute in altri luoghi.

Anche i giovani appassionati di comunicazione non si annoieranno nella regione lodzkie. Nei fine settimana, conviene fare un'escursione sulla **ferrovia a scartamento ridotto** di **Rogów**. In alcuni giorni è possibile visitare lo storico **deposito di locomotive a vapore** di **Skierniewice**, dove si trova, tra l'altro, un'ex locomotiva a vapore di addestramento che consente di dare un'occhiata all'interno della caldaia. A Łódź, invece, vedremo i tram d'epoca nell'ex **deposito** storico **di Brus** (aperto previo appuntamento). Fortunatamente, nei fine settimana estivi è anche possibile fare un giro per Łódź sul treno su cui viaggiavano i nostri nonni in gioventù.



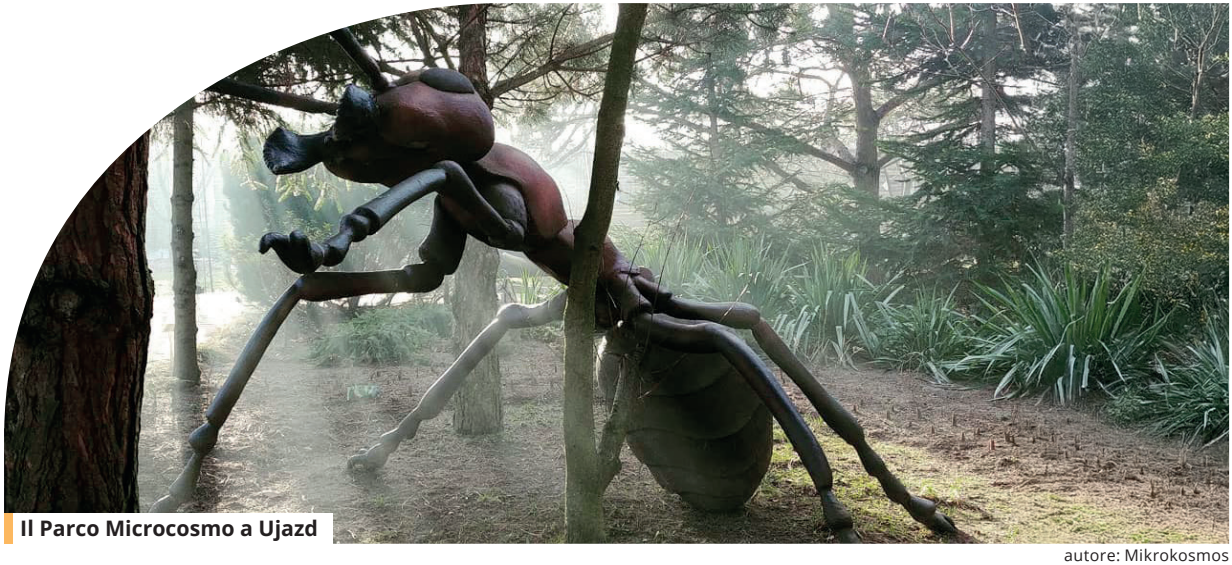
EC1 Łódź - Via degli Elementi

autore: EC1 Łódź

Non è abbastanza? Per il dessert, rimangono tre luoghi legati alla scienza, combinati con il divertimento, naturalmente.

A **Bełchatów** vale la pena di visitare la mostra interattiva **Giganty Mocy**, che spiega come si è formata la lignite nel giacimento di Bełchatów e come si produce elettricità dal carbone nei tempi di oggi. A **Łódź**, invece, una delle più grandi attrazioni del suo genere nel Paese - **il Centro di Scienza e Tecnologia EC1** - opera nell'area di una storica centrale elettrica comunale. Qui si può seguire il processo di produzione dell'energia (sono state conservate quasi tutte le attrezzature della centrale di quasi 90 anni fa), ma anche imparare la fisica, la chimica, la biologia o i cambiamenti climatici. Vi sono anche **un cinema sferico 3D** e **un planetario**, oltre a **una Via degli Elementi** per bambini. Parallelamente al centro scientifico, nel complesso EC1 sono presenti altre due mostre uniche nel loro genere: **Il Centro Nazionale di Cultura Cinematografica** (qui, alla mostra "Materia kina", è possibile interpretare il ruolo di un regista o di un produttore e creare il proprio film), oppure **il Centro del Fumetto e della Narrazione Interattiva** (dove è possibile conoscere la storia del fumetto, viaggiare nel tempo in un salotto con giochi elettronici degli anni '90 del XX secolo, oppure seguire la strada degli sviluppatori di videogiochi).

Si è parlato di un planetario all'EC1? Rimane ancora **l'Energosfera**, situata a **Konarzew** vicino a Piątek, anch'essa legata al cosmo. L'intera struttura è costruita sulla pianta di una galassia a spirale, con un osservatorio astronomico e cupole di laboratorio.



Il Parco Microcosmo a Ujazd

autore: Mikrokosmos

Cosa fare nel Lodzkie?

intrattenimento





Łódź Summer Festival
autore: lodz.pl

Concerti, festival, eventi culturali e di intrattenimento, ricostruzioni storiche: tutto questo si trova nella regione lodzkie. L'offerta è ampia e, soprattutto, riguarda gli eventi che si svolgono quasi tutto l'anno.

Il festival che integra maggiormente l'intera regione è il Festival della Filarmonica di Łódź "**I colori della Polonia**". Si tratta di una serie di concerti che si svolgono in vari luoghi e all'aperto (interni di chiese, cortili di castelli, parchi e musei), con una gamma completa di generi musicali. Per tutta l'estate, ogni fine settimana, la musica risuona da un luogo diverso, incoraggiando le persone non solo ad ascoltare la musica, ma anche a esplorare l'intero voivodato.
A proposito di musica, a **Kutno** si svolge **il Festival di Jeremi Przybora "Stacja Kutno"** (dedicato al cofondatore del cabaret Kabaret Starszych Panów, che ha immortalato Kutno in una canzone ed è stato allora lo starosta onorario di Kutno). A loro volta, gli appassionati di musica heavy metal dovrebbero ricordare **il Summer Dying Loud** di **Aleksandrów Łódzki**.
Łódź ospita una delle più grandi arene al coperto della Polonia, **l'Atlas Arena**, con una capacità di diverse migliaia di persone. Non c'è da stupirsi che qui vengono organizzati i concerti delle più grandi star della musica mondiale. Rihanna, Shakira, Depeche Mode e Rod Steward. Qui si svolgono anche eventi sportivi di alto livello: campionati mondiali o europei, tra cui pallavolo, pallacanestro o enduro.

È a Łódź che si svolge il maggior numero di eventi vari. Quello che attira il pubblico più vasto da diversi anni è il **Light Move Festival** (Festival della Luce). Le installazioni, gli spettacoli e i mapping cambiano in modo magico il centro di Łódź nel corso di un solo weekend. Un altro evento che attira le folle è **il Łódź Summer Festival** che si tiene l'ultimo fine settimana di luglio ed è accompagnato da numerosi concerti. Altri eventi che hanno un loro pubblico fedele durante i festival. **La Triennale del Tessuto**, **gli Incontri di Balletto**, **il Festival Łodź di Molte Culture** e **il Design Festival** sono esempi di eventi fortemente legati alla città e alla sua cultura.



Light Move Festival a Łódź
autore: R.Żydowicz/lodz.pl

Anche altrove nella regione non mancano eventi interessanti. È importante sottolineare che si riferiscono alla storia locale e agli abitanti famosi associati alla regione. **Sieradz** ospita un festival unico nel suo genere con l'arte dei parrucchieri come protagonista, ovvero **l'Open Hair Festival** che richiama la figura di Antoni "Antoine" Cierplikowski, un parrucchiere polacco di fama internazionale; **Kutno** organizza **il Festival Szalom Asz**, che ha le sue origini proprio qui, invece **Radomsko** è famoso per il festival annuale **3 x Różewicz Festival**, dedicato alle opere dei fratelli Różewicz, che sono originari del luogo. A **Piotrków**, invece, il Festival Internazionale **delle Arti Interazioni** e **i Tribunali del Sorriso** (ex Tribunali del Cabaret) con una lunga tradizione.

Due festival unici sono legati alla storia locale delle piante: **il Festa della Rosa** a **Kutno** e **il Festa dei Fiori, della Frutta e della Verdura** a **Skierniewice**. Qui c'è qualcosa per chi ama l'atmosfera da picnic e i concerti all'aperto, ma anche per gli appassionati di floricoltura e giardinaggio.

Che ne dite di qualcosa di più attivo? **Grabów**, vicino a Łęczyca, vanta una lunga tradizione **di gioco con mazza e palla**. Ma attenzione: le partite si svolgono solo una volta all'anno, il martedì dopo Pasqua (in questo modo gli abitanti di Grabów prolungano le festività!). In estate, invece, a **Wieruszów** si tiene **la Gara Nazionale di Corsa con la Draisina a mano**.

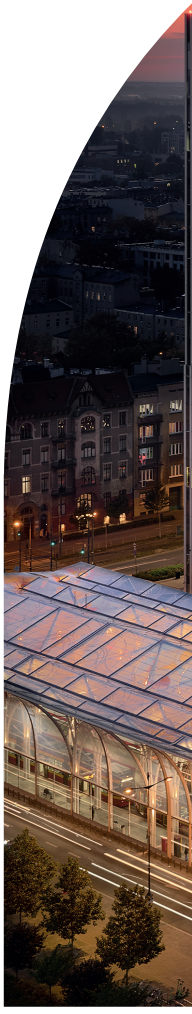
Il voivodato lodzkie offre anche numerose attrazioni per gli appassionati di rievocazioni storiche. **Nel museo all'aperto del fiume Pilica** a **Tomaszów**, ogni estate si tiene **il Picnic Militare**, mentre a Łódź viene organizzato **il Picnic dell'Indipendenza** a novembre. In un clima simile, anche se con un'epoca completamente diversa sullo sfondo, si svolgono **tornei cavallereschi** e anche mostre di artigianato medievale nei castelli di **Łęczyca**, **Uniejów** o **Inowłódz**. Un evento legato all'alto Medioevo è il **Mokoszowisko**, che si tiene sul sito di un insediamento ricostruito a **Rzeczyca**. Non ci sono tornei o battaglie cavalleresche, ma una ricreazione di mestieri, costumi e credenze storiche. A **Leszczynek**, vicino a Kutno, invece, dove per alcuni anni si è tenuta l'Odissea Storica, è ora possibile partecipare **all'Odissea Napoleonica** che fa rivivere la realtà dell'inizio del XIX secolo nei dintorni **del maniero** e **del parco** ristrutturati.



Il Torneo di cavalieri al Castello di Łęczyca
autore: Museo di Łęczyca

Proposte di escursioni

1-2-3 giorni a Łódź





Centro di Łódź
autore: P. Augustyniak/lodz.travel

È meglio iniziare a esplorare il voivodato lodzkie dal capoluogo della regione. Questa quarta città più grande della Polonia, per anni sottovalutata dai turisti, oggi sta cambiando rapidamente e attira i visitatori. I monumenti della storia delle fabbriche e degli operai, il multiculturalismo e i film sono gli elementi distintivi di Łódź, apprezzati anche dal "National Geographic".

IL 1° GIORNO A ŁÓDŹ

Con un giorno a disposizione per visitare Łódź, si raccomanda di iniziare con una passeggiata lungo **la via Piotrkowska**. Nella maggior parte delle città, il punto centrale è la piazza del mercato. Invece a Łódź è una strada lunga addirittura 4 chilometri. Magnifici palazzi storici che mostrano tutta la ricchezza dell'architettura del XIX secolo, oltre a palazzi comunali, monumenti originali e, nei cortili, altri luoghi unici da scoprire, ovvero giardini, fabbriche e, più recentemente, anche installazioni artistiche come **Passaggio della Rosa** al numero 3, **i Lampadari di Cristallo** al numero 118 o **la Nascita del Giorno** in ul. Więckowskiego 4. Da non perdere anche il cortile al numero 136 - in **OFF Piotrkowska**. Da qualche anno la storica fabbrica è stata trasformata in un centro di intrattenimento metropolitano. La passeggiata lungo la parte settentrionale, pedonale della via Piotrkowska può continuare fino **al Parco della Città Vecchia**, che conduce alla **Manufaktura**. L'ex complesso industriale della famiglia Poznański è aperto al pubblico dal 2006. Gli edifici storici sono adibiti a musei (**il Museo d'Arte ms2** e **il Museo della Fabbrica**), teatro, cinema e a una vasta gamma di ristoranti. Nella monumentale sala di filatura opera Hotel Andel's e l'insieme è completato da un centro commerciale contemporaneo. A sua volta, il palazzo adiacente alla fabbrica ospita **il Museo della Città di Łódź**, un luogo ideale per conoscere la sua storia e una residenza sontuosa con splendidi interni.

Poiché Łódź è una città sviluppata grazie all'industria, una visita a **Księży Młyn** è d'obbligo. Questo è l'ex impero della famiglia Scheibler, dove, oltre alle fabbriche, sono state conservate la residenza dei fabbricanti e un complesso di case degli operai, note a Łódź come famuła, oltre a una scuola, un negozio, un ospedale o una caserma dei pompieri. Il luogo mostra un'atmosfera unica e, grazie agli edifici sistematicamente ristrutturati, sta acquisendo sempre più splendore. Una delle attrazioni più recenti della tenuta è **il Sentiero dei Gatti**, con figure di gatti che mostrano le attività degli ex abitanti di Księży Młyn. Il terreno che in passato apparteneva agli Scheibler si estende fino a via Piotrowska. Uno degli ultimi investimenti a Łódź, che ha dato nuova vita a ex aree industriali dismesse, è **Fuzja** e i **Giardini di Anna**. Si tratta dello spazio intorno all'ex centrale elettrica di fabbrica, ora adattato a spazio residenziale, culturale e di intrattenimento.

Infine, vale la pena di dare un'occhiata a un altro luogo speciale: **il cimitero ebraico** in via Bracka. Questa necropoli testimonia la potenza della Łódź del XIX secolo. L'imponente mausoleo di Poznański è descritto come la più grande lapide ebraica del mondo. I monumenti delle altre famiglie di operai sono grandi quanto quello. Da non perdere anche la casa pre-funebre della fine del XIX secolo e il Campo del Ghetto, un luogo segnato dalla tragica storia della Seconda Guerra Mondiale e del Ghetto di Łódź.



Manufaktura

autore: S. Glapiński



Il cimitero ebraico



EC1 Łódź

autore: EC1 Łódź

IL 2° GIORNO A ŁÓDŹ

Continuando a esplorare Łódź, vale la pena di girare per la città lungo due percorsi: quello cinematografico e quello industriale. Il primo punto obbligatorio del programma è **il Museo della Cinematografia**, situato nell'ex **palazzo della famiglia Scheibler**. Gli interni stessi sono impressionanti, soprattutto se si ricordano i fotogrammi della "Terra della grande promessa", diretto da Andrzej Wajda: quando Müller mostra a Borowiecki il suo palazzo, sullo sfondo si vedono i salotti della famiglia Scheibler. Nel museo si possono ammirare cimeli della tecnologia cinematografica, come macchine da presa, proiettori, ma anche un fotoplastico originale della fine del XIX secolo. La parte principale della mostra illustra la storia di Łódź cinematografica, ovvero dello studio cinematografico, **della Scuola Cinematografica** e dei cinema di Łódź. A ciò si aggiunge la mostra "Il palazzo pieno di fiabe" dedicata all'animazione polacca. Inoltre, uscendo dal museo ci "imbattiamo" in Filemone e Bonifacio, personaggi di una delle fiabe polacche iconiche. Possiamo subito riprendere la passeggiata lungo **il Sentiero delle fiabe di Łódź**, visitando, tra l'altro, i seguenti luoghi. L'Orso Uszatek [Miś Uszatek], il Pinguino Pik-Pok [Pingwin Pik-Pok] e l'Orso Colargol [Miś Colargol]. Nelle vicinanze, nell'ex centrale cogenerazione **EC1**, si trova un'altra istituzione cinematografica con mostre molto interessanti. Si tratta **del Centro Nazionale di Cultura Cinematografica**, dove è possibile conoscere la storia del cinema polacco nella mostra "Kino Polonia", nonché il processo di produzione cinematografica nella mostra "Materia kina".

Chi, passeggiando in **via Piotrkowska**, non ha avuto il tempo di guardare **il Viale delle Stelle** nei pressi di via Traugutta e via Moniuszki, dovrebbe rimediare. Nel già citato **Museo della Città di Łódź**, invece, è esposto l'Oscar originale, con il quale fu premiato il pianista Artur Rubinstein, nato a Łódź.

Se la giornata non è ancora finita, perché non continuare a esplorare il percorso di monumenti della tecnica. Oltre **al Księży Młyn** e **alla Manufaktura** (da visitare il **Museo della Fabbrica**), **il Museo Centrale del Tessile** e **il Museo del Canale "Dętka"** sono tappe d'obbligo. Il primo, situate nella più antica fabbrica di Łódź, raccoglie tutti i ricordi della storia associata all'industria tessile. Le esposizioni comprendono non solo un'enorme collezione di macchine tessili (anche funzionanti, messe in moto), ma anche la storica sala delle caldaie, con il motore a vapore originale, e mostre dedicate all'abbigliamento e ai tessuti artistici. Il museo è completato dall'adiacente **Parco della Cultura Urbana di Łódź**, dove è stata ricreata una strada di Łódź del XIX secolo e inoltre sono state ricostruite singole case con abitazioni dal XIX secolo agli anni '80 del XX secolo. In via Piotrkowska, di fronte al museo, vale la pena di visitare un'altra parte dell'impero industriale di Ludwik Geyer. Oggi gli spazi post-industriali sono utilizzati come spazio di intrattenimento e ristorazione **Giardini di Geyer**.

In fin dei conti, perché non dare un'occhiata sottoterra, o più precisamente **nel canale**. "**Dętka**" è l'ex serbatoio per l'acqua piovana, poi utilizzato per pulire la rete fognaria. Oggi il sito funziona come museo, offrendo ai turisti un'opportunità unica di scoprire i sotterranei di Łódź.

IL 3° GIORNO A ŁÓDŹ

Dopo due giorni intensi di visite turistiche, tutti si meritano un momento di respiro. Una grande sorpresa per chi associa "Łódź grigia" potrebbe essere il fatto che qui ci sono più di 30 parchi, oltre a una delle più grandi foreste urbane d'Europa, **la Foresta di Łagiewniki**, nella parte settentrionale della città. Tra quelli più interessanti c'è anche il parco più antico di Łódź chiamato **Źródliska**. Le querce secolari ricordano ancora la foresta di Łódź che ricopriva l'area duecento anni fa. Una flora completamente diversa si trova nella **Serra delle palme** nel parco. Un buon posto per una passeggiata è anche **il Giardino Botanico**, che si estende per oltre 70 ettari, adiacente al più grande **parco di Łódź**, intitolato al **Piłsudski**. In quest'ultimo, l'attrazione fino a poco tempo fa era un parco divertimenti, ora trasformato in un'ampia area ricreativa per famiglie.

E se i turisti non ne hanno mai abbastanza di cultura e storia, vale la pena di tornare **all'EC1** e visitare **il Centro di Scienza e Tecnologia** (il cui sfondo è costituito dalle attrezzature storiche della centrale elettrica degli anni '30 del XX secolo) o **il Centro del Fumetto e della Narrazione Interattiva**. Dopotutto, Łódź è conosciuta come la capitale del fumetto polacco: ogni anno, a fine settembre/inizio ottobre, si svolge il più grande festival dedicato al fumetto del Paese. È anche possibile recarsi nella vicina **via Włókiennicza**. Fino a poco tempo fa cuore del Triangolo delle Bermuda di Łódź, oggi simbolo di rivitalizzazione, la cui perla è il palazzo di Hilary Majewski. Questo architetto di Łódź è stato un co-creatore dello sviluppo dinamico della città nel XIX secolo,

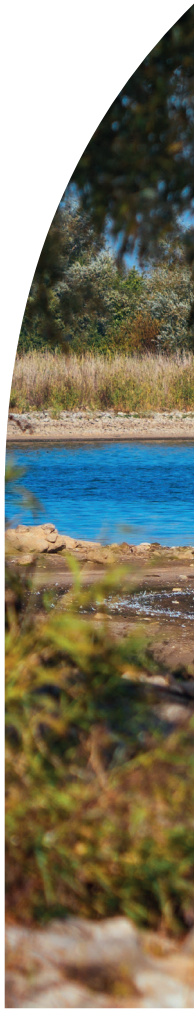


Il Museo Centrale del Tessile
autor: R. Zapędowski/Museo Centrale del Tessile

e oggi una visita al suo appartamento permette di ammirare uno degli interni più interessanti.
Gli appassionati di monumenti tecnici possono visitare **Monopolis**, ovvero l'ex complesso dell'industria degli alcolici [Monopol Spirytusowy]. Si tratta di un altro monumentale complesso di edifici in mattoni rossi di Łódź, ampiamente ristrutturato. Qui si trovano uffici, diversi locali gastronomici e una pista di pattinaggio sul ghiaccio aperta in inverno. Per saperne di più sulla storia delle fabbriche e delle persone che vi lavorano, vale la pena di visitare il piccolo **museo del Monopolio dei Liquori**.
Visitando Łódź conviene scoprire **Black World**. Assistiti da guide, in questo caso le persone non vedenti, visitiamo una mostra che non possiamo vedere. Invece, la sperimentiamo con tutti gli altri sensi.

Proposte di escursioni

1-2-3 giorni nella parte occidentale del voivodato





Sul lago Jeziorsko
autore: D. Kwapisiewicz

IL 1° GIORNO: SIERADZ + UNIEJÓW

Con un giorno a disposizione per esplorare la parte occidentale del voivodato lodzkie, è meglio iniziare da **Sieradz**, il principale centro urbano della zona, una città dalla storia millenaria. Oggi la sua importanza è testimoniata dalla grande **basilica collegiale** gotica (e dal vicino **complesso di chiese e monasteri domenicano**, anch'esso gotico), tra cui si trova **la Piazza del Mercato** con i suoi palazzi storici. Tra questi spicca il cosiddetto **Palazzo Jagellonico** del XVI secolo, oggi sede **del Museo Distrettuale**. Vale anche la pena di camminare dalla Piazza del Mercato fino **alla collina storica del castello**. Le fondamenta del castello, insieme ai frammenti della rotonda romanica, sono ancora in attesa di lavori archeologici e di messa in sicurezza. Per il momento, non resta che usare l'immaginazione per notare il contorno delle pareti. Si può invece visitare **un mini museo all'aperto**.

Sieradz è situato sui fiumi Warta e Żeglina. Seguendo il fiume Warta in direzione nord, è possibile raggiungere Uniejów, facendo un giro al più grande bacino idrico della regione, **il cosiddetto Mare di Sieradz**, ovvero **Jeziorsko**. La parte meridionale del bacino è protetta come riserva faunistica a causa degli uccelli acquatici che vi abitano. Questo è uno dei migliori siti in Polonia per gli ornitologi.

Uniejów è una delle città più piccole della regione, ma allo stesso tempo una di quelle che si è sviluppata in modo più dinamico negli ultimi anni. Le acque geotermiche locali servono sia i pazienti delle terme che tutti coloro che desiderano visitare il parco acquatico **Terme di Uniejów**. Accanto alle terme si trova **il castello medievale degli arcivescovi di Gniezno**, oggi utilizzato come albergo, ma anche come luogo per **tornei cavallereschi**.

Quando si pensa di visitare Uniejów in occasione del Corpus Domini, è d'obbligo una visita al vicino villaggio **Spycimierz**. Questa piccola località, ricca di storia, si distingue per **i cosiddetti tappeti di fiori**. I residenti preparano i singolari tappeti di petali di fiori che creano da uno scenario unico della processione. La tradizione è stata iscritta nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale dell'UNESCO nel 2021. Se non riuscite a venire in questo giorno speciale, fortunatamente c'è un dipartimento chiamato **Il Centro Corpus Domini di Spycimierz** aperto tutto l'anno, che fa rivivere la storia locale.



Il Torneo dei cavalieri a Uniejów

autore: P. Gołąb



Il Museo Distrettuale di Sieradz

autore: Museo Distrettuale di Sieradz



Le Terme di Uniejów con il castello

autore: P. Sowiecki



Il Centro Corpus Domini di Spycimierz

autore: Centro del Corpus Domini di Spycimierz

IL 2° GIORNO: WIELUŃ E DINTORNI

Un'altra giornata nella parte occidentale del voivodato dovrebbe essere trascorsa nei pressi di Wieluń. Non mancano qui gli edifici storici e lo splendido paesaggio di Warta è un'ulteriore attrazione. La stessa **Wieluń** è una delle aree urbane più interessanti della regione. Oltre a una serie di edifici religiosi storici e di frammenti delle **mura cittadine**, merita una visita anche **il Museo della Terra di Wieluń**. Una delle mostre è dedicata alla storia, compreso il suo frammento più drammatico, ovvero i bombardamenti tedeschi sulla città il 1° settembre 1939. Si può dire che fu qui che iniziò la Seconda Guerra Mondiale, perché le prime bombe caddero sulla città ancora prima del bombardamento di Westerplatte. Oggi, oltre alla mostra, lo ricordano le fondamenta della collegiata, conservate in rovina. È qui che ogni anno si svolgono le cerimonie per ricordare questi tragici eventi.

Nelle vicinanze di Wieluń vale la pena di visitare almeno alcune città storiche. A **Ruda** (l'antica sede della castellania) è stata preservata **una chiesa con elementi romanici** (tra cui dipinti d'epoca molto interessanti che mostrano il battesimo di Mieszko I e della sua squadra), a **Krzyworzeka** accanto al tempio c'è ancora presente **un campanile romanico** dove, secondo la leggenda locale, si nascose Władysław il Breve. Tra i monumenti sacri,



Il Museo della Terra di Wieluń a Wieluń

non possono mancare **le chiese in legno tipiche per Wieluń**. Si tratta di edifici molto caratteristici del XVI e XVII secolo. L'esempio più interessante è **la chiesa** di **Grębień**, dove le ricche policromie rinascimentali sono un ulteriore vantaggio. Nella vicina Grębień si trova **Ożarów** con la sua villa signorile (oggi **Museo degli Interni del Maniero**, che comprende anche uno storico **mulino a vento** nel vicino villaggio **Kocilew**).

Da Wieluń non è lontano a Warta. Il suo tratto panoramico (il cosiddetto **Grande Arco del fiume Warta**) è protetto sotto forma di **Parco Paesaggistico Załęczański**. Qui è possibile praticare canoa, escursionismo e ciclismo, oltre a escursioni a piedi e in bicicletta. Uno dei percorsi più interessanti è **il sentiero dei Tumuli Ducali**, lungo pochi chilometri, vicino al villaggio di **Przywóz** - con diversi tumuli risalenti a quasi duemila anni fa. Tra le tracce della presenza umana nell'area ci sono anche **forni a calce storici** (soprattutto nelle vicinanze di **Działoszyn** e **Lisowice**) e una **cava a Lisowice**. Qui si può partecipare a una grande lezione di geologia osservando le sezioni trasversali esposte degli strati rocciosi successivi. Il fatto che l'area intorno a Wieluń sia la parte più settentrionale del Giura polacco è testimoniato dalla presenza di formazioni rocciose calcaree, nonché dal monte **Góra Zelce** con diverse grotte, protetto come **riserva "Węże"**.



Il mulino a vento a Kocilew



La cava di Lisowice

autore: K. Kierniakiewicz

IL 3° GIORNO: PODDĘBICE + ZDUŃSKA WOLA

Vicino a Uniejów, vale la pena di fermarsi anche a **Poddębice**, anch'essa associata alle acque geotermali (come a Uniejów, c'è **un parco acquatico** con acque termali). Da non perdere **il palazzo rinascimentale** costruito dalla famiglia Grudziński, dove oggi è attivo un centro culturale.

Nel **parco** circostante si trovano due attrazioni uniche. L'ex chiesa evangelica è stata trasformata in **una Sala Pompe di Acque Termali**. L'acqua locale non solo è calda, ma soprattutto ha proprietà salutari. La seconda struttura è **il Giardino dei Sensi**, i cui vari elementi ci permettono di sensibilizzare tutti i nostri sensi. Nella piazza del mercato di Poddębice si può ancora ammirare **la chiesa rinascimentale** con bellissime decorazioni all'interno.

Tra Łódź e Sieradz, **Zduńska Wola** merita una visita. Nel XIX secolo, questa città si è sviluppata come uno dei principali centri industriali, una tradizione che continua ancora oggi. Nel centro sono visibili alcune **case di tessitori** in legno, che formano un quartiere storico, sito di sviluppo delle attività manifatturiere. Una di queste case ospita **il Museo, la Casa Natale di san Massimiliano Kolbe**, il futuro santo nacque proprio qui, in una famiglia di operai. Accanto si trovano **gli edifici del birrificio** (c'è anche uno spaccio aziendale), che ricordano ancora il XIX secolo.

Durante la visita a Zduńska Wola, è bene ricordare due monumenti eccezionali. Il primo è **il cimitero ebraico**, uno dei più grandi e meglio conservati della regione - conta ben 3.000 lapidi. Il secondo luogo speciale è **il quartiere di Karsznice**, costruito nel periodo tra le due guerre insieme alla linea ferroviaria che collegava le miniere della Slesia al porto di Gdynia. Qui si può vedere un quartiere ferroviario storico molto grande (progettata per diverse migliaia di persone), e un'ulteriore attrazione ferroviaria è **il Museo all'aperto delle locomotive** con la sua vasta collezione di materiale rotabile. Attualmente, il Museo all'aperto è una filiale **del Museo della Storia della Città di Zduńska Wola**.



Il Palazzo Grudziński a Poddębice



Il Museo all'aperto di locomotive a Karsznice



Le Terme di Poddębice

autore: Le Terme di Poddębice

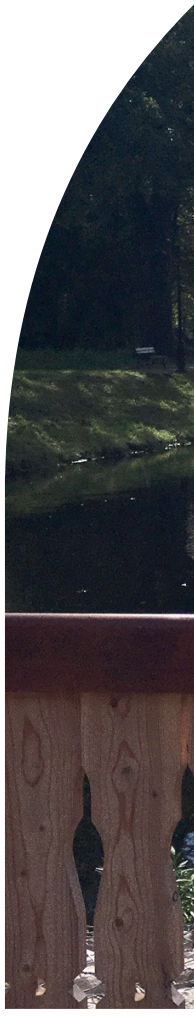


Il Museo della Casa Natale di san Massimiliano Kolbe

autore: Comune di Zduńska Wola

Proposte di escursioni

1-2-3 giorni nella parte orientale del voivodato





Bacino artificiale di Spała

IL 1° GIORNO: NADPILICZE (TOMASZÓW MAZOWIECKI, SPAŁA, INOWŁÓDZ, STUDZIANNA-POŚWIĘTNE)

Con un giorno a disposizione nella zona, è meglio conoscere la zona Nadpilicze di **Tomaszów Mazowiecki**. Vale la pena di iniziare **dalle Grotte di Nagórzyce**, situate entro i confini della città (un percorso turistico sotterraneo attende i turisti) e **dal Museo all'aperto del fiume Pilica**, un complesso di edifici storici della zona del fiume Pilica, nonché una collezione unica di veicoli militari scavati... dal fondo del fiume Pilica. È un ricordo dei drammatici eventi del gennaio 1945 in questa zona. Durante la visita al Museo all'aperto è d'obbligo una passeggiata alla vicina **riserva Niebieskie Źródła**.



Il Santuario della Beata Vergine Maria della Sacra Famiglia a Studzianna

Passeggiando lungo il corso del fiume Pilica (magari in canoa?), dopo pochi chilometri si arriva a Spała. La città è stata resa famosa dalle visite delle teste coronate. Oggi, a ricordarli c'è un intero complesso di edifici che servivano gli ospiti degli zar russi (la maggior parte funge da alloggi e ristoranti), oltre a una maestosa **statua del bisonte**. Gli amanti del tempo libero attivo possono inoltre visitare **il Centro Sportivo Centrale**, **ovvero il Centro di Preparazione Olimpica** di **Spała**. Con un po' di fortuna, si possono incontrare i migliori atleti polacchi sulla pista, in piscina o nella sala, mentre si preparano per la prossima gara.

Ancora qualche chilometro lungo il fiume Pilica, a **Inowłódz**, all'orizzonte appare la caratteristica **torre della chiesa romanica di sant'Egidio**, che domina l'area circostante. Da vedere anche **il castello reale**, recentemente ricostruito, e **l'antica sinagoga** che si trova nel centro.

Da qui, vale la pena di percorrere un'altra decina di chilometri per raggiungere la monumentale **basilica barocca** a **Studzianna**. Non è solo un centro di pellegrinaggio con un dipinto della Sacra Famiglia, ma anche una delle location cinematografiche più popolari della regione. Qui è possibile vedere il cancello che Grigorij aprì in "stile carro armato" nella serie televisiva "I quattro carristi e un cane" e il campanile, dove Franek Dolas si paracadutò nel ilm "Come ho iniziato la seconda guerra mondiale".



La statua del bisonte a Spała



Le rovine del castello reale di Inowłódz

autore: Ufficio del Distretto di Tomaszów Mazowiecki



Il serbatoio idrico a torre a Spała

autore: Ufficio del Distretto di Tomaszów Mazowiecki

IL 2° GIORNO: SKIERNIEWICE + FIUME RAWKA + BOLIMÓW + ROGÓW

Un'altra giornata trascorsa nella parte orientale della provincia? Ottimo, ci sarà l'opportunità di visitare alcuni luoghi molto speciali. Chiunque abbia attraversato **Skierniewice** in treno conoscerà sicuramente la forma monumentale **della stazione ferroviaria**. Vale la pena di osservarla da tutti i lati per apprezzarne appieno l'architettura. Inoltre, gli interni conservano una decorazione unica degli anni '50 del XX secolo. D'altra parte, i viaggiatori sono accolti sulla piattaforma da Stanisław Wokulski in persona, il protagonista del romanzo "La bambola" di Bolesław Prus.

Gli appassionati di ferrovie troveranno a Skierniewice un altro monumento unico: **un deposito di locomotive a vapore** del XIX secolo. Oggi è possibile ammirare non solo gli edifici storici, ma soprattutto la vasta collezione di materiale rotabile. Naturalmente conviene fare una passeggiata più lunga per la città stessa, soprattutto nel pittoresco **parco** che circonda **la sede storica degli arcivescovi di Gniezno**. Oggi il palazzo è la sede dell'Istituto di Orticoltura ed è aperto al pubblico in alcune domeniche estive.

A una decina di chilometri a nord di Skierniewice si trova l'antica città di **Bolimów**. Entrambi i siti sono collegati dal fiume Rawka, che scorre attraverso **il Parco Paesaggistico Bolimowski**. I canoisti esperti possono mettersi alla prova qui.



La stazione ferroviaria a Skierniewice

autore: Comune di Skierniewice

Le ricche tradizioni ceramiche di Bolimów sono portate avanti oggi **dal laboratorio della famiglia Konopczyńscy**, aperto al pubblico. Non solo si può conoscere i segreti di questo mestiere, ma anche mettersi alla prova e modellare su un tornio da vasaio. Il posto offre la possibilità di scoprire la tragica storia legata alla Prima Guerra Mondiale visitando i vicini cimiteri di guerra, tra cui quelli di **Bolimowska Wieś** e **Joachimów-Mogiły**.

Per completare una giornata ricca di attrazioni, perché non visitare **l'Arboretum** di **Rogów** che potrebbe essere una buona idea. Può essere presa come scusa per una passeggiata in un bel bosco, oppure un'ottima occasione per ampliare le proprie conoscenze sulle piante, anche quelle esotiche.



Il deposito per locomotive a vapore di Skierniewice
autore: Comune di Skierniewice



L'Arboreto di Rogów
autore: D. Kwapisiewicz



Il Palazzo del Primate a Skierniewice

IL 3° GIORNO: RAWA MAZOWIECKA + BOGUSZYCE + BRZEZINY

Il castello di **Rawa Mazowiecka** è oggi una piccola struttura, costituita da una torre e da un frammento di mura. Tuttavia, ha una sua leggenda oscura e.... La Dama Bianca. Si dice che questa tragica storia di secoli fa abbia ispirato lo stesso William Shakespeare nella creazione del Racconto d'inverno. Durante la visita a Rawa, vale la pena di dedicare un po' di tempo a passeggiare nella piazza del mercato e nei suoi dintorni, e di dare un'occhiata **alle ex macellerie urbane**, dove è stata ricreata l'atmosfera delle vecchie bancarelle. Tra le altre cose, c'è **la stazione della ferrovia a scartamento ridotto di Rogów**, che va da Rogów a Biała Rawska passando per Rawa. Attualmente sono disponibili corse sul percorso da Rogów a Jeżów. A **Rogów**, presso la stazione, stesso c'è un piccolo **museo all'aperto di materiale rotabile a scartamento ridotto.**

A pochi chilometri a ovest di Rawa si trova il villaggio **Boguszyce**, dove si può vedere uno dei monumenti lignei più preziosi della regione. Questa è **la chiesa di San Stanislao Vescovo** del XVI secolo. I dipinti rinascimentali, che decorano l'intero interno, sono unici.

Tra Rawa e Łódź, conviene fare un'altra sosta: a **Brzeziny**. Nella **chiesa** di **Esaltazione della Santa Croce** si è conservata un'interessante cappella degli antichi proprietari della città, ovvero della famiglia Lasocki. La cosa più degna di nota sono le lapidi rinascimentali, tra cui una realizzata dallo stesso Jan Michałowicz di Urzędów. Accanto si trova **il Museo Regionale** con la più grande collezione di... ferri da stiro della Polonia. A cavallo tra il XIX e il XX secolo Brzeziny era uno dei più grandi centri di sartoria del Paese, ce lo ricorda la mostra locale legata al tessile e alla sartoria.



La chiesa di Boguszyce

autore: Comune di Rawa Mazowiecka



Il Castello dei Duchi di Mazovia a Rawa Mazowiecka

autore: Ufficio per la Pianificazione Regionale del Voivodato Lodzkie



Il Museo Regionale di Brzeziny



La ferrovia a scartamento ridotto Rogów - Rawa – Biała

Proposte di escursioni

1-2-3 giorni nella parte meridionale del voivodato





Lago artificiale di Sulejów
autore: P. Ptak / Ufficio del Distretto di Piotrków Trybunalski

IL 1° GIORNO: PIOTRKÓW TRYBUNALSKI + SULEJÓW

Quale delle città della regione (oltre a Łódź, naturalmente) è la più "cinematografica"? **Piotrków Trybunalski**! Qui sono stati girati quasi 50 film e serie televisive, e ha ospitato anche la star americana Robin Williams, coinvolta nel film "Jacob il bugiardo", diretto dal regista Peter Kassovitz. Non è un caso che i registi si siano appassionati al centro di Piotrków. È uno **dei centri storici** meglio conservati della Polonia, ampiamente ristrutturato negli ultimi anni. Dal periodo delle Spartizioni della Polonia, quando Piotrków era sede di un governatorato, proviene un intero complesso di magnifici edifici progettati per i funzionari zaristi, tra cui il monumentale **Palazzo di Giustizia** dell'inizio del XX secolo. C'è anche un interessante **castello reale** (sotto forma di palazzi borgesi), che oggi ospita **un museo**, **una stazione ferroviaria** dell'epoca della ferrovia Varsavia-Vienna, **una sinagoga**, **una chiesa ortodossa** o **un complesso di cimiteri storici di varie religioni**. Non basta? Dopo aver visitato tutte le attrazioni, potete ancora fare una passeggiata lungo **il sentiero cinematografico** designato e sedervi sulla panchina Kwinto (era a Piotrków che si trovava la casa della banca di Kramer nel film "Vabank"). E per il dessert, e lo dico letteralmente, la cosa migliore sarebbe una visita **al Museo del Marzapane**, dove potrete fare la vostra massa dolce, o **al Museo del Gelato** per provare il tradizionale gelato Pingwin.

Un tempo era possibile viaggiare da Piotrków al punto successivo del percorso del viaggio, ovvero **Sulejów**, con una ferrovia a scartamento ridotto. Oggi, le uniche tracce sono gli edifici dell'ex stazione lungo la strada che collega le due città. La stessa Sulejów merita una visita soprattutto per **l'ex abbazia cistercense di Podklasztorze**. Costruita nel XIII secolo, era una struttura difensiva, con una chiesa romanica al centro dell'intero complesso. Quasi l'intero complesso di edifici si è conservato fino ad oggi - attualmente in alcuni degli edifici storici c'è un albergo, ma anche un piccolo **museo**. L'interno del tempio merita sicuramente una visita. L'austera architettura romanica è completata da arredi barocchi con alcuni dei più antichi prospetti d'organo attivi. Durante la vostra permanenza, non perdete l'occasione di fare una passeggiata lungo il vicino **fiume Pilica** o di spostarvi di qualche chilometro fino **al lago artificiale di Sulejów**.



L'escursione in canoa sul fiume Pilica

autore: A. Grad / Gruppo di azione locale Dolina Pilicy



La Piazza del Mercato a Piotrków Trybunalski

autore: P. Szczepański / Comune di Piotrków Trybunalski



La Chiesa di San Tommaso a Sulejów



Il Palazzo di Giustizia a Piotrków Trybunalski

IL 2° GIORNO: BEŁCHATÓW + MOSZCZENICA + PABIANICE

Una visita al più ricco comune in Polonia? Perché no? Per alcuni anni, all'inizio del XX secolo, Kleszczów, situato a sud di Bełchatów, è stato tra i comuni con i redditi più alti. In questo comune si trova la più grande **miniera a cielo aperto** della Polonia, la **Miniera Bełchatów**. Il modo migliore per visitare l'intero scavo **è la terrazza panoramica** situata presso la scuola di **Kleszczów**. L'estrazione del carbone sta lentamente terminando, mentre è iniziato il processo di bonifica del terreno. Mancano ancora... 40 o 50 anni e sul sito della più grande buca in Polonia sarà costruito il più profondo serbatoio del paese. Dopo aver visitato Kleszczów, vale sicuramente la pena di recarsi a **Bełchatów** per visitare la mostra **Giganty Mocy**. Qui è possibile scoprire l'origine della lignite nella zona e come viene estratta e bruciata per produrre elettricità. Il resto della giornata è dedicato alla visita di altri due siti industriali, ma in edizione più storica. A **Moszczenica**, a cavallo tra il XIX e il XX secolo, fu fondata una grande fabbrica tessile di Ender. L'aspetto più interessante è **il complesso abitativo degli operai** che accompagna l'impianto. Assomiglia molto a fabbricati residenziali noti come famuły di Łódź a Księży Młyn o familoki di Silesia.

Pabianice, invece, merita una visita, soprattutto per le sue **storiche fabbriche**. Sulle rive del fiume Dobrzynka si trova un intero complesso di antichi edifici, oggi trasformati, tra l'altro, in un albergo. **La fabbrica di Krusche ed Ender** in via Zamkowa è accompagnato da un palazzo e da un magnifico edificio amministrativo. Inoltre, qui è stato conservato l'intero complesso di edifici residenziali del XIX e XX secolo, compresa **la chiesa evangelica**. Un ricordo della storia precedente di Pabianice si trova **nel centro storico: la chiesa rinascimentale** e **il maniero fortificato dei vescovi di Cracovia**, oggi **il museo**. Pabianice ha subito una profonda metamorfosi negli ultimi anni: vale la pena di passeggiare nella rinnovata **Piazza del Mercato Vecchio** o in via Lipowa, si può anche fare una passeggiata **nell'Alfopark** e partecipare a un concerto nella Sala Pawelana, situata **nel complesso post-industriale Krusche ed Ender**. La sala da concerto opera presso **l'albergo Fabryka Wełny**, che si trova nell'ex fabbrica dei fratelli Baruch.



Il Museo della Città di Pabianice

autore: Comune di Pabianice



PGE Giganty Mocy - mostra

autore: PGE Giganty Mocy



L'escavatore K-43 della miniera di Bełchatów

autore: Comune di Kleszczów



Aflopark Pabianice

autore: Aflopark

IL 3° GIORNO: DINTORNI DI PRZEDBÓRZ E RADOMSKO

Przedbórz è una delle città più piccole del voivodato, che può essere considerata una porta alla cosiddetta **Catena Przedborsko-Małogoskie**, una catena di colline che costituisce un'estensione dei Monti Świętokrzyskie. Gli escursionisti di montagna possono raggiungere qui la collina naturale più alta della regione, chiamata **Fajna Ryba**. È vero che si trova a "soli" 347 m s.l.m., ma da qui la vista sull'area circostante è molto impressionante. Merita una gita anche il monte **Góra Chełmo** (323 m s.l.m.), leggermente più basso, situato sull'altra sponda del fiume Pilica. La collina è protetta come riserva naturale e, oltre a un vecchio popolamento arboreo, sulla sua cima si trovano tracce di una fortezza di collina medievale. A nord del monte Chełmo si trova un'altra collina: **Bąkowa Góra** (282 s.l.m.). Qui, oltre ai panorami pittoreschi, si possono vedere **le rovine del castello e il maniero di Małachowscy**. Una visita a **Gidle**, situata a sud di Radomsko, offrirà un'esperienza diversa. È un importante centro di pellegrinaggio e una piccola statua della Vergine Maria è oggetto di un culto particolare. Oltre **al santuario barocco**, vale la pena di vedere una delle poche **chiese** della Polonia centrale **con i cosiddette "sabati"**.

Gli appassionati delle opere di Tadeusz e Stanisław Różewicz dovrebbero visitare Radomsko, dove il poeta e il regista erano nati (da non perdere l'ex cinema Kinema, che entrambi ricordano con affetto, come testimonia anche il film documentario). Naturalmente è meglio programmare la visita durante il festival **3 x Różewicz**. Inoltre, a Radomsko, vale la pena di scoprire **il cimitero ebraico**, uno dei meglio conservati della regione.

A loro volta, gli amanti delle opere di Władysław Reymont possono visitare **Kobiele Wielkie**, **la casa natale dello scrittore**, situata nelle vicinanze.



La panchina di Reymont a Kobiele Wielkie



La Basilica dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a Gidle

autore: Ufficio del Distretto di Radomsko



Le rovine del castello e il maniero di Małachowscy a Bąkowa Góra

Proposte di escursioni

1-2-3 giorni nella parte settentrionale del voivodato





Parco di Arkadia
autore: D. Kwapisiewicz

IL 1° GIORNO: ŁOWICZ + MAURZYCE + SROMÓW + NIEBORÓW + ARKADIA

La prima associazione con Łowicz e dintorni? Indubbiamente **il folklore con costumi colorati**, **ritagli e usanze tradizionali**, come **la processione del Corpus Domini**. Il modo migliore per visitare la regione è iniziare dalla storica Łowicz, un tempo definita la seconda capitale della Polonia. Ben 12 primati sono sepolti **nella cattedrale** locale, e la chiesa stessa è una bella combinazione di stile gotico e barocco. Qui vale la pena di salire sulle torri: una ospita **il Museo Diocesano**, mentre in cima all'altra c'è un punto panoramico su tutta la città. Poi si può scendere sottoterra, per visitare **le cripte collegate da un percorso turistico sotterraneo**. L'edificio dell'ex collegio missionario, oggi **il museo**, si trova ancora nella **Piazza del Mercato Vecchio**. Qui è presentata un'esposizione storica ed etnografica, ma da non perdere è la Cappella di San Carlo Borromeo, considerata uno dei migliori esempi di barocco in Polonia. E a proposito dell'etnografia, il cortile del museo ospita un piccolo **museo all'aperto**. Tornando alla piazza del mercato, vale la pena di cercare **la Viale delle Stelle** (Aleja Gwiozd). Per i persistenti, c'è ancora **una piazza triangolare** insolita (**Nuova Piazza del Mercato**) e **l'unico Museo dei Bottoni** del Paese. Una buona occasione per visitare Łowicz è il Corpus Domini, quando una solenne processione attraversa il centro della città e la maggior parte dei partecipanti indossa i costumi tradizionali di Łowicz.



Il Museo Popolare di Sromów

autore: P. Brzozowska

Chi è interessato al folklore dovrebbe visitare **il museo all'aperto** di **Maurzyce**, situato a pochi chilometri da Łowicz, e **il Museo Popolare della Famiglia Brzozowscy** di **Sromów** , con la sua enorme collezione di sculture mobili, sia religiose che profane. Ci sono scene che mostrano la vita della campagna, ma anche riferimenti, tra gli altri, a figure di atleti famosi.

Durante il soggiorno a Łowicz, non bisogna assolutamente perdere le due città vicine: **Nieborów** e **Arkadia**. Il primo ospita **il palazzo della famiglia Radziwiłł**, una delle poche residenze del magnate ben conservate in Polonia. Oggi è una succursale del Museo Nazionale, e le caratteristiche più impressionanti includono la scala rivestita di piastrelle olandesi (ognuna diversa!), o la maestosa biblioteca con due globi del XVII secolo. Nell'edificio dell'ex birrificio del palazzo si trova **la manifattura di maioliche**, dove si possono ammirare modelli di ceramica unici. In **Arkadia**, invece, si è conservato **un parco romantico** pieno di edifici misteriosi in uno splendido scenario del parco stesso.



Il Museo di Nieborów



Il Parco di Arkadia - Il Tempio di Diana

autore: D. Kwapisiewicz



La Basilica Cattedrale di Łowicz

IL 2° GIORNO: ŁĘCZYCA + TUM + OZORKÓW + ZGIERZ

Łęczyca è una città con una lunga storia. **Il castello** costruito da Casimiro il Grande, oggi **museo**, domina il centro. Vale la pena di salire anche sulla torre del castello: da qui si può ammirare il panorama dell'intera città, compresi i due cumuli e la torre del... pozzo della miniera. È un ricordo **della miniera di minerali di ferro** locale. Dall'alto si può anche notarela monumentale **collegiata romanica** di **Tum**. Dopo una passeggiata per il centro di Łęczyca (è necessario sostare davanti **al cancello dell'ex carcere**, è qui che sono state realizzate le riprese di Henryk Kwinto, protagonista di "Vabank", che esce dal carcere), vale la pena di dirigersi verso est in direzione di **Tum**. **Nella collegiata**, uno dei dettagli più importanti è il bellissimo portale riccamente scolpito. Per gli appassionati delle leggende c'è una vera delizia: un'impronta della zampa del diavolo su una delle pareti. Nelle vicinanze del tempio, vale la pena di vedere anche **una fortezza di collina** molto ben conservata, sul quale sono stati ricostruiti frammenti di edifici (questo è il luogo in cui la storia di Łęczyca di oggi iniziò diversi secoli fa), e **il museo all'aperto di Kwiatkówek**. Soprattutto gli appassionati di tecnologia avranno qualcosa da vedere qui: potrete visitare un mulino a vento e un frantoio.

Sulla strada che porta da Łęczyca a Łódź si trova **Ozorków**, una città poco legata al turismo. Nel frattempo, vale la pena fare una sosta ed esplorare i monumenti locali. Ozorków si è sviluppata agli inizi del XIX secolo come uno dei primi insediamenti industriali in Polonia. Oggi qui si può notare diversi **palazzi dei fabbricanti**, **le fabbriche**, oltre a un'interessante **chiesa evangelica** e **un cimitero** di questa religione. Per coloro sono interessati alla storia di Łódź, una curiosità sarà il fatto che il più ricco proprietario di una fabbrica di Łódź, Karol Scheibler, iniziò la sua carriera polacca a Ozorków, e fu qui che incontrò la sua futura moglie. Oggi qui si trovano molte tracce di questa famiglia.

L'ultima tappa prima di Łódź dovrebbe essere **Zgierz**. È la sede di uno dei tre parchi culturali del voivodato: **la Città dei Tessitori**. Nel centro di Zgierz sono state conservate diverse decine di case storiche di tessitori. Una dozzina di loro forma una struttura compatta in via Narutowicza e Rembowskiego, che catturano l'atmosfera di un insediamento industriale di quasi 200 anni fa. Uno di questi ospita una sezione **del Museo della Città di Zgierz**, dove è possibile scoprire i segreti della tessitura del XIX secolo. Durante il soggiorno a Zgierz è d'obbligo una visita **allo stabilimento balneare** locale. Si tratta di una delle più antiche piscine coperte della Polonia, risalente a quasi 100 anni fa. È meglio portare con sé il costume da bagno, perché la piscina è ancora aperta.



Il Museo all'aperto a Kwiatkówek

autore: P. Sowiecki



Il castello a Łęczyca

autore: P. Wojtyczka



Lo stabilimento balneare a Zgierz



Il Palazzo Schlosser a Ozorków

autore: Comune di Ozorków

IL 3° GIORNO: KROŚNIEWICE + KUTNO + OPORÓW + DOBRZELIN

Fino a una dozzina di anni fa, uno degli snodi stradali più importanti del Paese si trovava a Krośniewice - le strade statali n. 1 e 2 si incontravano proprio qui. Oggi merita una visita per scoprire i luoghi e la storia locale. Qui è stata conservata la più grande **stazione ferroviaria a scartamento ridotto** del Paese, con ampie strutture tecniche e una collezione di materiale rotabile. Si può solo rimpiangere che i treni non circolino più qui. **Krośniewice** ospita anche **un palazzo storico**, appartenuto in passato a Rajmund Rembieliński, uno dei padri fondatori di Łódź industriale. C'è anche **un museo** e **un'ex sinagoga**.

Come Krośniewice, anche **Kutno** ha molto da offrire ai turisti. Nella piazza del mercato c'è il **Palazzo Sassone** ben preservato. Per molti anni l'edificio veniva devastato, fortunatamente di recente è stato accuratamente restaurato ed è ora visitabile. Ne vale sicuramente la pena, perché è l'unico palazzo postale sopravvissuto che collegava Varsavia con Dresda durante il regno dei re della dinastia sassone. Altri luoghi che meritano una visita a Kutno sono: **la storica stazione ferroviaria**, l'ex **casa popolare della caserma dei vigili del fuoco** dell'inizio del XX secolo, o il parco con **il palazzo Gierałta** - **nel parco** si trova **l'ex cappella funeraria della famiglia Mniewscy**, gli ex proprietari della città. Il momento migliore per visitare Kutno è l'annuale **Festa della Rosa**, che si tiene a settembre.

Da Kutno, non è lontano a **Oporów**, uno **dei castelli privati** medievali meglio conservati in Polonia. Ospita un museo ricco di arredi originali della residenza. **Il monastero storico** è adiacente al palazzo e i due edifici sono legati da una leggenda della Dama Bianca ...



Il Museo - il Castello di Oporów



Il Museo del Palazzo Sassone di Kutno

autore: Ł. Stasiak

I dintorni di Kutno sono una delle regioni più "dolci" del Paese: nel distretto operavano fino a 10 zuccherifici. Oggi, la maggior parte degli edifici svolge altre funzioni; il profilo produttivo originale continua solo a **Dobrzelin**. Il periodo migliore per visitarla è la cosiddetta campagna delle barbabietole, che va da settembre all'inizio di dicembre. A pochi chilometri dal villaggio si percepisce l'odore caratteristico della produzione dello zucchero (risultato della miscelazione di succo di barbabietola bollente con... pietra calcarea). Qui sono stati preservati **gli edifici storici dello zuccherificio** stesso, ma anche l'intero quartiere che accompagnava la fabbrica, ovvero case per gli operai e la scuola.



Il Museo a J. Dunin-Borkowski a Krośniewice

CENTRI E PUNTI DI INFORMAZIONE TURISTICA CERTIFICATI



****

Informazioni turistiche di Łódź
Organizzazione turistica di Łódź
ul. Piotrkowska 28/2U
90-423 Łódź
tel. 42 208 81 81
tel. 722 005 314
it@lodz.travel
http://www.lodz.travel

****

Centro informazioni turistiche di Piotrków Trybunalski
ul. Zamurowa 11
97-300 Piotrków Trybunalski
tel. 44 732 60 50
cit@piotrkow.pl
http://www.cit.piotrkow.pl

***

Punto di informazioni turistiche del Voivodato Lodzkie
ul. Kilińskiego 66A
90-118 Łódź
tel. 790 520 621
informacja@lodzkie.travel
https://lodzkie.travel

***

Informazioni turistiche a Tomaszów Mazowiecki
Plac Kościuszki 29
97-200 Tomaszów Mazowiecki
tel. 44 710 03 29
informacjaturystyczna@mck-tm.pl
http://www.kochamtomaszow.pl

**

Ufficio informazioni turistiche di Inowłódz
Castello di Inowłódz
ul. Zamkowa 7
97-215 Inowłódz
tel. 44 726 01 34
zamek.pit@interia.pl
https://www.inowlodz.pl/turystyka/punkt-informacji-turystycznej

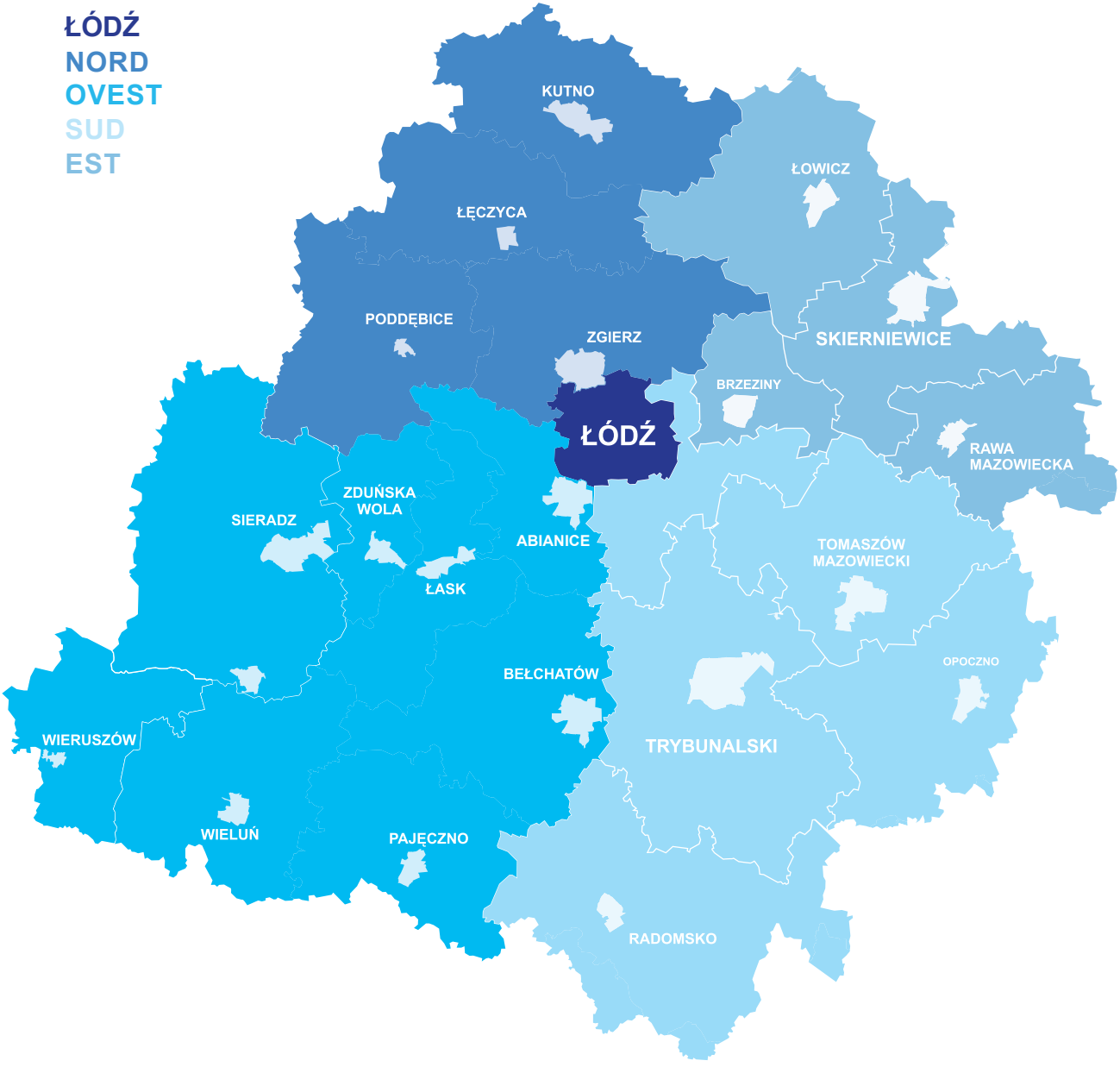
**

Punto di informazioni turistiche dell'Ufficio Comunale di Łowicz
Plac Stary Rynek 10
99-400 Łowicz
tel. 46 830 91 59
turystyka@um.lowicz.pl
https://www.lowicz.eu

*

Ufficio informazioni turistiche di Wieruszów
Biblioteca pubblica distrettuale di Wieruszów
ul. Waryńskiego 14
98-400 Wieruszów
tel. 62 783 11 88
kontakt@pbp-wieruszow.pl
http://www.pbp-wieruszow.pl

ŁÓDŹ
NORD
OVEST
SUD
EST



INDICE DEI LUOGHI, DELLE LOCALITÀ E DEGLI EVENTI

Aleksandrów Łódzki
– Summer Dying Loud - 60

Arkadia
– parco romantico - 22, 24, 42, 44, 94

Bąkowa Góra
– altura - 90
– maniero della famiglia Małachowscy - 90
– rovine del castello - 90

Bełchatów
– PGE Giganty Mocy - 16, 57, 88

Bogusławice
– scuderia di cavalli - 32

Boguszyce
– chiesa di San Stanislao, Vescovo e Martire - 12, 45, 82

Bolimowska Wieś
– cimitero della Prima Guerra Mondiale - 81

Bolimów
– laboratorio di ceramica della famiglia Konopczyńscy - 81

Borysew
– ZOO Borysew - 54

Brzeziny
– chiesa dell'Esaltazione della Croce - 82
– Museo Regionale - 82

Bukowa Góra
– altura - 39

Bzura
– fiume - 19, 32

Chociszew
– Valle dei Folletti - 55

Chruślin
– chiesa di San Michele Arcangelo - 42

Czarna
– fiume - 32

Czerniewice
– chiesa di Santa Santa Margherita Vergine e Martire - 45

Dobroń
– Fattoria delle Zucche - 54
– mini ZOO - 54

Dobrzelin
– zuccherificio - 99

Drzewica
– wake park - 32

Drzewiczka
– fiume - 32

Działoszyn
– cementificio WARTA - 19
– forni da calce - 19, 73
– Palazzo della famiglia Męciński - 24

Fajna Ryba
– altura - 39, 90

Gajewniki
– scuderia di cavalli - 32

Gidle
– Basilica dell'Assunzione della Beata ergine Maria - 90
– chiesa di Santa Maria Maddalena - 90

Głowno
– wake park - 32

Góra Chełmo
– riserva naturale/fortezza di collina - 90

Góra Kamieńska
– altura - 16, 32, 33

Góra Zelce
– altura - 39, 73

Grabia
– fiume - 32

Grabów
– il tradizionale gioco con mazza e palla - 61

Grande Arco del fiume Warta - 39, 73

Grębień
– chiesa lignea di Santa Trinità - 12, 45, 73

Inowłódz
– castello reale - 78
– chiesa romanica di Sant'Egidio - 10, 78
– ex sinagoga - 78
– torneo cavallereschi - 61

Joachimów-Mogiły
– cimitero della Prima Guerra Mondiale - 81

Kleszczów
– terrazza panoramica - 16, 88

Kobiele Wielkie
– casa natale di Władysław Reymont - 90

Kocilew
– mulino a vento in legno storico - 73

Kołacinek
– Dinoparco / Villaggio di Babbo Natale - 55

Koło
– Centro Forestale di Educazione e Riabilitazione degli Animali - 38

Komorów
– Sady Klemensa - 55

Konarzew
– Energosfera - 57

Krośniewice
– ex sinagoga - 98
– museo di Jerzy Dunin-Borkowski - 98
– palazzo di Rembieliński - 98
– stazione ferroviaria a scartamento ridotto - 98

Krzyworzeka
– campanile romanico della chiesa di San Pietro e Paolo - 10, 72

Kutno
– cappella funeraria della famiglia Mniewscy - 98
– casa popolare della caserma dei vigili del fuoco - 98
– cimitero - 50
– Festa della Rosa - 61, 98
– Festival di Jeremi Przybora "Stacja Kutno" - 60
– Festival Szalom Asz - 61
– Palazzo di Gierałta - 98
– Palazzo Sassone / Museo - 24, 50, 98
– stazione ferroviaria - 98

Kwiatkówek
– museo all'aperto di Kwiatkówek - 12, 14, 45, 96

Lago artificiale di Sulejów - 18, 32, 86

Lago artificiale di Jeziorsko - 32, 36, 70

Lago Okręt - 36

Las Jabłoniowy
– riserva naturale - 38

Leszczynek
– maniero e parco - 61
– Odissea Napoleonica - 61

Lipce Reymontowskie
– Galleria dell'antiquariato e dei souvenir - 51
– Museo Regionale - 14, 51

Lipka
– apiario „Pszczeli Świat" - 56

Lisowice vicino a Działoszyn
– cava di Lisowice - 39, 73
– forni da calce - 19, 73

Lisowice vicino a Koluszki
– wake park - 32

Luciąża
– fiume - 32

Łask-Kolumna
– edifici storici - 12

Łęczyca
– Castello Reale / Museo - 96
– cimitero - 50
– ex carcere - 96
– ex miniera di minerale di ferro - 96
– torneo cavallereschi - 61

Łowicz
– Basilica Cattedrale dell'Assunzione della Beata Vergine Maria e di San Nicola - 22, 42, 94
– cimitero - 50
– cripte - 94
– Festa del Corpus Domini - 14, 94
– museo all'aperto - 14, 45, 94
– Museo dei Bottoni - 94
– Museo Diocesano - 94
– Museo di Łowicz - 14, 94
– Nuova Piazza del Mercato - 94
– Piazza del Mercato Vecchia - 94
– Viale delle Stelle - 94

Łódź
– Alture di Łódź - 30
– aquapark Fala - 54
– Arturówek - 36
– Atlas Arena - 60
– Black World - 67
– Centro del Fumetto e della Narrazione Interattiva - 8, 57 ,67
– Centro Nazionale di Cultura Cinematografica - 8, 20, 57, 66
– Centro di Scienza e Tecnologia EC1 - 8, 57, 67
– cimitero ebraico - 22, 45, 64
– cinema sferico 3d - 57
– Deposito di Brus - 56
– Design Festival - 60
– EC1 - 8, 57, 66, 67
– Festival Łódź di Molte Culture - 60
– Foresta di Łagiewniki - 19, 30, 36, 67
– Fuzja - 64
– Giardini di Anna - 64
– Giardini di Geyer - 66
– Giardino Botanico - 67
– Hopa-Lupa - 55
– Incontri di Balletto - 60
– Księży Młyn - 45, 64, 66
– Lampadari di Cristallo - 64
– Light Move Festival - 60
– Łódź Summer Fesival - 60
– Manufaktura - 8, 45, 64, 66
– Monopolis - 67
– Museo d'Arte ms2 - 64
– Museo del Canale "Dętka" - 66
– Museo Centrale del Tessile - 66
– Museo della Cinematografia - 20, 66
– Museo della Città di Łódź - 64, 66
– Museo della Fabbrica - 64, 66
– Museo del Monopolio dei Liquori - 67
– Nascita del Giorno - 64
– OFF Piotrkowska - 64
– Orientarium ZOO Łódź - 54
– Palazzo Poznański / Museo della Città di Łódź - 64, 66
– Palazzo Scheibler / Museo della Cinematografia - 66
– Panchina di Tuwim - 51
– parco al Józef Piłsudski - 67
– Parco della Cultura Urbana di Łódź - 12, 66
– parco della Città Vecchia - 64
– parco Źródliska - 67
– Passaggio della Rosa - 64
– Picnic dell'Indipendenza - 61
– planetario EC1 - 8, 57
– Ruda Pabianicka - 12
– Scuola Superiore Statale di Cinema, Televisione e Teatro - 20, 66
– Sentiero delle fiabe di Łódź - 20, 66
– Sentiero dei gatti - 64
– Serra della Palme - 67
– "Setka po Łódzku" - 30
– stazione Łódź Fabryczna - 8

– Triennale del Tessuto - 60
– Via degli Elementi EC1 - 57
– via Piotrkowska - 8, 64, 66
– via Włókiennicza - 67
– Viale delle Stelle - 20, 66
– wake park - 32
– ZOO Łódź - 54

Maurzyce
– Museo all'aperto della Terra di Łowicz - 12, 14, 45, 94

Miniera di Bełchatów - 16, 88

Moszczenica
– complesso abitativo degli opera - 88
– Fabbrica di Ender - 88

Mroga
– fiume - 32

Nieborów
– manifattura di maioliche - 94
– Palazzo di Radziwiłł / Museo - 22, 24, 42, 44, 94

Opoczno
– Museo Regionale - 14

Oporów
– monastero dei Padri Paoulini - 98
– Castello della famiglia Oporowscy / Museo - 42, 98

Owadów-Brzezinki
– geoparco - 56

Ozorków
– cimitero evangelico - 96
– chiesa evangelica dei Dodici Apostoli - 96
– palazzi dei fabbricanti - 96

Ożarów
– casa padronale / Museo degli Interni del Maniero - 44, 73

Pabianice
– Aflopark - 88
– Albergo Fabryka Wełny - 88
– chiesa evangelica di San Pietro e Paolo - 88
– chiesa rinascimentale di San Matteo - 88
– fabbrica di Krusche ed Ender - 88
– maniero fortificato dei vescovi di Cracovia / Museo - 42, 88
– palazzo di Ender e Krusch - 88
– Piazza del Mercato Vecchia - 88

Parco Paesaggistico delle Alture di Łódź - 30, 38

Parco Paesaggistico Bolimowski - 18, 39, 80

Parco Paesaggistico Przedborski - 18, 30, 39

Parco Paesaggistico Spalski - 18, 38

Parco Paesaggistico Sulejowski - 18, 38

Parco Paesaggistico tra i fiumi Warta e Widawka - 39

Parco Paesaggistico Załęczański - 19, 30, 39, 73

Parowy Janinowskie
– riserva naturale - 38

Pilica
– fiume - 18, 32, 86

Piotrków Trybunalski
– Castello Reale / Museo - 86
– chiesa ortodossa - 86
– cimiteri - 86
– Festival d'Arti Interazioni - 61
– Grande Sinagoga - 86
– Museo del Gelato - 86
– Museo del Marzapane - 86
– Palazzo di Giustizia - 86
– Piazza del Mercato - 86
– sentiero cinematografico - 20, 86
– stazione ferroviaria - 86
– Tribunali del Sorriso - 61

Piskorzeniec
– riserva naturale - 36

Polana Siwica
– riserva naturale - 39

Poddębice
– chiesa di Santa Caterina - 42, 74
– Giardino dei Sensi - 74
– Palazzo di Grudzińscy - 24, 74
– Sala Pompe di Acque Termali - 74
– Terme di Poddębice - 54, 74

Przedbórz
– catena Przedborsko-Małogoskie - 90

Przywóz
– Tumuli Ducali - 39, 73

Radomsko
– cimitero ebraico - 90
– 3 x Różewicz Festival - 61, 90

Rawa Mazowiecka
– castello dei Principi di Mazovia - 82
– ex macellerie comunali - 82
– stazione ferroviaria a scartamento ridotto - 82

Rawka
– fiume - 18, 32

Rogów
– Arboreto - 81
– Museo all'aperto di materiale rotabile a scartamento ridott - 56, 82

Ruda
– chiesa romanica di Sant'Adalberto - 10, 72

Rzeczyca
– Mokoszowisko (fortezza di collina a Rzeczyca; evento medievale) - 61

Rzgów
– Mandoria- 55

Sieradz
– Basilica Collegiata di Tutti i Santi - 70
– collina storica del castello - 70
– Monastero domenicano - 70
– museo all'aperto - 14, 45, 70
– Open Hair Festival - 61
– Palazzo Jagellonico / Museo Distrettuale - 14, 70
– Piazza del Mercato - 70

Skierniewice
– chiesa di San Giacomo - 44
– deposito per locomotive - 56, 80
– Festa dei fiori, della frutta e della verdura - 61
– Palazzo degli arcivescovi di Gniezno con giardino - 24, 44, 80
– parco pubblico - 80
– stazione ferroviaria - 80

Sobota
– chiesa dei Santi Apostoli Pietro e Paolo - 42

Solca Mała
– villaggio indiano "Tatanka" - 55

Spała
– case vacanza - 78
– Centro Sportivo Centrale - Centro di Preparazione Olimpica - 26, 78
– foresta di Spała - 36
– riserva naturale - 38
– statua del bisonte - 78

Spycimierz
– Centro Corpus Domini di Spycimierz - 70
– tappeti floreali per festa Corpus Domini - 14, 70

Sromów
– Museo Popolare della Famiglia Brzozowscy- 94

Stagno Rydwan - 36

Stare Skoszewy
– fortezza di collina - 38

Strońsko
– chiesa romanica di Sant'Orsola e le Undicimila Vergini - 10

Struga Dobieszkowska
– riserva naturale - 38

Studzianna-Poświętne
– monastero / santuario della Sacra Famiglia - 42, 78

Sulejów
– abbazia cistercense - 10, 22, 42, 86
– museo presso l'abbazia cistercense - 86

Święte Ługi
– boschetto magico - 36

Tomaszów Mazowiecki
– Arena di Ghiaccio - 26
– Grotte di Nagórzyce - 26, 56, 78
– Museo all'aperto del fiume Pilica - 12, 19, 26, 61, 78
– Palazzo Ostrowski / Museo - 24
– Picnic Militare - 61
– riserva naturale Niebieskie Źródła - 26, 38, 78

Tum
– arcicollegiato - 10, 22, 42, 96
– fortezza di collina - 56, 96

Tuszyn
– wake park - 32

Tworzyjanki
– villa in legno - 12

Ujazd
– Parco Microcosmo - 56

Uniejów
– castello degli arcivescovi di Gniezno - 70
– Terme di Uniejów - 54, 70
– torneo cavallereschi - 61, 70

Walewice
– scuderia di cavalli - 24, 32, 44
– palazzo dei Walewski - 24, 44

Warta
– fiume - 19, 32

Węże
– riserva naturale - 39, 73

Widawka
– fiume - 32

Wieluń
– mura cittadine - 72
– Museo della Terra di Wieluń - 72

Wieruszów
– orienteering - 30
– Gara Nazionale di Corsa con la Draisina a mano - 61

Zduńska Wola
– birrificio - 74
– case dei tessitori - 74
– cimitero ebraico - 74
– Museo all'aperto di locomotive - 74
– Museo - Casa Natale di san Massimiliano Kolbe - 74
– Museo della Storia della Città di Zduńska Wola - 74
– quarttiere di Karsznice - 74

Zgierz
– Museo della Città di Zgierz - 96
– Parco Culturale della Città dei Tessitori - 12, 49, 96
– stabilimento balneare - 96

Żarnów
– chiesa romanica di San Nicola - 10

Żłobnica
– terrazza panoramica - 16


SCOPRI
IL ŁÓDZKIE

LODZKIE
REGION

Ufficio del Maresciallo
del Voivodato Lodzkie
Dipartimento dello Sport e del Turismo
ul. Kilińskiego 66A, 90-118 Łódź

www.lodzkie.pl
www.lodzkie.travel
turystyka@lodzkie.pl

Autore dei testi
Maciej Kronenberg

Elaborazione dei contenuti
Ufficio del Maresciallo
del Voivodato Lodzkie
Dipartimento dello Sport e del Turismo

Progetto grafico
Ufficio del Maresciallo
del Voivodato Lodzkie

Materiale fotografico
Archivio fotografico dell'Ufficio
del Maresciallo del Voivodato Lodzkie

Editore
Ufficio del Maresciallo
del Voivodato Lodzkie
Dipartimento dello Sport e del Turismo

Traduzione
DOGADAMYCIE.PL sp. z o.o.

PUBBLICAZIONE GRATUITA
Łódź 2026

ISBN:
978-83-981825-5-3

www.lodzkie.pl/turystyka

www.lodzkie360.pl